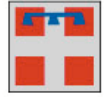




Regione Piemonte

Regione Piemonte



Regione Piemonte

REGIONE PIEMONTE

SETTORE POLIZIA LOCALE



POLIZIA REGIONALE INFORMATICA LOCALE

MODULISTICA PER COMANDI DI POLIZIA MUNICIPALE

PROGETTO

Dott. Livio PINNELLI

REDATTORI

Com.te Giorgio PADOIN
Ispettore Carlo CARRERA
Agente Agostino GABOTTI

SUPERVISORE PROGETTO

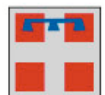
Com.te Giorgio SPALLA

Copyright by
Chrysopeia Services - Regione Piemonte
Torino 2006



Regione Piemonte

Regione Piemonte



Regione Piemonte



Regione Piemonte

Regione Piemonte



Regione Piemonte



*L'esperienza è quella cosa meravigliosa
che ti permette di riconoscere un errore
quando lo commetti di nuovo.*

F.P. Jones

PREFAZIONE

Nello scenario multiforme e variegato dei servizi che un Corpo di Polizia Municipale offre alla collettività, una attenzione particolare è richiesta all'operatore che deve completare l'iter di evasione di una pratica o trattare un evento che si presenta alla sua disamina.

A fronte di una domanda che può essere attivata da un utente cittadino che interpella il centralino di un presidio di Polizia Municipale, o uno sportello front-line del Comando, si innescano una serie di atti che chiamano in causa le competenze, le capacità, i saperi di un operatore.

Queste esigenze quotidiane che caratterizzano il suo lavoro tecnico e pratico, sono alla base del progetto PRIL, che vuole fornire un supporto (in prospettiva anche informatico) diretto e semplice per meglio professionalizzare il ruolo di un operatore che deve fronteggiare con la modulistica di settore una specifica richiesta di servizio.

Il principio ispiratore di questa raccolta vuole soprattutto arricchire e rinforzare una procedura che abita una sequenza ragionata e logica degli atti che puntigliosamente ciascuno redige per obbligo professionale.

Di fatto, suggerire un ordine mentale, una strategia sequenziale degli atti, una tattica compilativa pragmatica, uno strumento alla portata di tutti.

E' indubbio che il maggior profitto di tale progetto sarà conseguito da quei Comandi piccoli e medi che per motivi oggettivi non avranno destinato risorse specifiche ai singoli settori.

Nel redigere PRIL (Polizia Regionale Informatica Locale) si sono seguiti alcuni elementari principi di rilevamento statistico nella geografia dei Comandi di Polizia Municipale presenti nella Regione.

Si è utilizzato un campione -10% circa- dei comuni presenti nel territorio regionale, per sviluppare una inchiesta sondaggio -scala di atteggiamento- che si poneva essenzialmente l'obiettivo di esplorare l'universo modulistica in coloro che quotidianamente la usano, l'interpretano e a volte finanche la subiscono.

Si è voluto indagare tra i settori che marciano l'attività giornaliera di un operatore di Polizia Municipale, spaziando nelle Aree Polizia Stradale, Polizia Giudiziaria, Polizia Amministrativa/Commerciale, Polizia Locale.

Dalle risposte raccolte si evincono comportamenti e atteggiamenti precisi che tratteggiano il profilo di chi contatta con frequenza una modulistica di settore.

L'inchiesta sondaggio ha permesso di accreditare una analisi per ogni area di lavoro in cui necessita una modulistica specifica e appropriata: efficace e pertinente, dove è imprescindibile l'impiego della medesima per erogare compiutamente un servizio qualificato.

E' con questo spirito di servizio che PRIL ha sperimentato una lettura polivalente e multifunzioni di una modulistica a vocazione regionale complessa e non sempre governabile.

Ai redattori, Ispettori e qualificati Operatori, che con impegno e inclinazione si sono lasciati trascinare in questo lavoro va il mio plauso sincero.

Il mio rendimento di grazie al Comandante della Polizia Municipale di Vercelli, Avvocato Giorgio Spalla, Supervisore del Progetto PRIL, amico nuovo iscritto alla disciplina della intelligenza civile, studioso di dottrina del diritto, insuperabile nelle scienze speculative.

Dott. Livio Pinnelli



Regione Piemonte

Regione Piemonte



Regione Piemonte



Introduzione

Questa non è, né tantomeno la vuole essere, una mera e asettica miscellanea di formule; ancorché se ne potrebbe trarre, da un primo impatto, siffatta impressione.

Se la fosse o meglio volesse esserla ne dimostrerebbe immediatamente la patente incompletezza e il rilevarne ora questa, ora quella lacuna, rischierebbe di assumere il sapore di un divertimento, che finirebbe col distrarre gli operatori da ben più impegnativi compiti e non metterebbe chi si è fatto carico di curarla di certo al riparo dai comprensibili e fors'anche giustificabili strali da parte della committenza.

E' dunque il caso di precisare che cosa essa sia: una conferma. La conferma di un percorso iniziato con sapiente lungimiranza dal Settore Polizia Locale della Regione Piemonte e volto a registrare un dato di fatto: le intelligenze operative richiedono procedure di interventi chiare, sufficientemente delineate, precise.

Dall'osmosi dell'equilibrato compendio tra intelligenze e procedure deriva la cultura operativa.

Tanto questa sarà più consolidata quanto minori saranno i potenziali traumatismi che gli operatori delle polizie locali soffriranno nel corso di un processo di evoluzione che essi già stanno vivendo sulla propria pelle e rispetto al quale non possono, anche volendolo, sottrarsi.

Il terreno sul quale si muovono le polizie locali presenta non poche asperità, talune anche piuttosto insidiose: la difficoltà di orientare i cittadini verso l'accettazione delle conseguenze derivanti dalle violazioni delle regole; le manifestazioni di supponenza quando non addirittura di protervia spesso dimostrate da interlocutori tanto prodighi nel muovere apprezzamenti negativi quanto parchi nel riconoscere la correttezza di dati comportamenti operativi; l'eterogeneità delle fattispecie con le quali gli operatori ogni giorno si confrontano e l'incertezza che talora caratterizza l'individuazione delle risposte più consone, in considerazione anche di normazioni non sempre adeguatamente e puntualmente armonizzate.

E' indubbio che tutto ciò lascia poco spazio all'estemporaneità e all'improvvisazione.

Occorre essere all'altezza del proprio ruolo e perché questo avvenga è necessario sapere quando e come intervenire.

La modulistica può certamente essere d'aiuto; essa ha però maggior senso se risultato di una procedura non soltanto burocratica ma, soprattutto, mentale.

pratica attività di redazione e di compilazione con la consapevolezza dei limiti necessariamente intrinseci a ogni modulistica e della certezza che agli stereotipi formali sfuggirà pur sempre qualche casistica concreta.

A questo punto, non rimane che esprimere gratitudine agli operatori che guarderanno ai modelli proposti con tale predisposizione mentale.

Essa li soccorrerà a comprendere lo spirito e in definitiva gli obiettivi di questo progetto: perseguire, per quanto possibile, l'omogeneità grafica degli atti; proporre l'ordinazione dei medesimi ripercorrendo le principali sequenze logico procedurali che li sottendono; offrire una traccia che in qualche modo possa riuscire utile agli operatori di polizia locale i quali non potendo contare, per le dimensioni dell'ente, su strutture appositamente organizzate, hanno sviluppato e continuano a sviluppare la non facile arte dell'arrangiarsi.

Avv. Giorgio SPALLA
*Comandante Polizia Municipale
di Vercelli*

INDICE

Della

MODULISTICA

Parte Prima

L'attività sanzionatoria amministrativa: le sue fasi

1) Fase dell'accertamento e della contestazione delle violazioni

A) Gli atti di accertamento – ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689

Numero	Argomento	Pagina
1.1.a1.01	<i>verbale di accertamento ai sensi dell'art. 13 L. 24 novembre 1981, n. 689</i>	15
1.1.a1.02	<i>verbale di informazioni ai sensi dell'art. 13 L. 24 novembre 1981, n. 689</i>	17
1.1.a1.03	<i>verbale di ispezione di cose e luoghi diversi dalla privata dimora</i>	19
1.1.a1.04	<i>verbale di perquisizione di luoghi diversi dalla privata dimora</i>	21
1.1.a1.05	<i>verbale di sequestro cautelare</i>	23

B) La contestazione / notificazione delle violazioni

Numero	Argomento	Pagina
1.1.b1.01	<i>verbale di accertamento di violazione amministrativa</i>	25
1.1.b1.02	<i>relazione di notificazione degli estremi di violazione amministrativa</i>	27

C) Alcune fattispecie di violazioni amministrative

C1 Le violazioni in materia di ambiente

Numero	Argomento	Pagina
1.1.c1.01	<i>verbale di violazione per abbandono di rifiuti</i>	29
1.1.c1.02	<i>verbale di constatazione dello stato di abbandono di veicolo a motore</i>	31
1.1.c1.03	<i>verbale di accertamento di violazione amministrativa delle disposizioni del D.Lg.vo 24 giugno 2003, n. 209</i>	33
1.1.c1.04	<i>verbale di violazione delle disposizioni in materia di inquinamento atmosferico: bollino blu – Legge Regionale 7 aprile 2000, n. 43</i>	35
1.1.c1.05	<i>verbale di violazione in materia di inquinamento acustico: Legge 26 ottobre 1995, n. 447</i>	37

C2 Le violazioni in materia di animali

Numero	Argomento	Pagina
1.1.c2.01	<i>verbale di violazione per omessa custodia e malgoverno di animali</i>	39
1.1.c2.02	<i>verbale di violazione in materia di anagrafe canina: Legge Regionale 19 luglio 2004, n. 18</i>	41

C3 Le violazioni in materia di commercio e di esercizi pubblici

Numero	Argomento	Pagina
1.1.c3.01	<i>verbale di violazione delle disposizioni del D.Lg.vo 6 settembre 2005, n. 206</i>	43
1.1.c3.02	<i>verbale di violazione delle disposizioni del D.Lg.vo 31 marzo 1998, n. 114</i>	47
1.1.c3.03	<i>verbale di violazione delle disposizioni della L. 25 agosto 1991, n. 287</i>	51
1.1.c3.04	<i>verbale di violazione delle disposizioni del T.U.L.P.S.</i>	55
1.1.c3.05	<i>verbale di violazione delle disposizioni della L. 30 aprile 1962, n. 283 e del D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327</i>	57
1.1.c3.06	<i>verbale di violazione delle disposizioni in materia di vendita a peso netto delle merci</i>	61

C4 Le violazioni in materia edilizia

Numero	Argomento	Pagina
1.1.c4.01	<i>verbale di violazione delle norme in materia di agibilità</i>	63
1.1.c4.02	<i>verbale di violazione edilizia: D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380</i>	65

C5 Le violazioni in materia di fumo

Numero	Argomento	Pagina
1.1.c5.01	<i>verbale di violazione del divieto di fumo</i>	67

C6 Le violazioni delle ordinanze e dei regolamenti comunali

Numero	Argomento	Pagina
1.1.c6.01	<i>verbale di violazione di ordinanza / regolamento comunale</i>	69

2) Fase dell'applicazione della sanzione

A) Attività istruttoria

Numero	Argomento	Pagina
1.2.a1.01	<i>rapporto per mancato pagamento in misura ridotta</i>	71
1.2.a1.02	<i>verbale di audizione personale a seguito di scritto difensivo</i>	73
1.2.a1.03	<i>ordinanza di archiviazione di violazione amministrativa</i>	75

B) Determinazione e applicazione della sanzione

Numero	Argomento	Pagina
1.2.b1.01	<i>ordinanza ingiunzione</i>	77

3) Fase del contenzioso

A) Le controdeduzioni

Numero	Argomento	Pagina
1.3.a1.01	<i>memoria contenente le contro deduzioni</i>	79
1.3.a1.02	<i>la comparsa di costituzione e risposta</i>	81

Parte Seconda

L'attività di Polizia Giudiziaria e di Sicurezza

1) Fase dell'attività ad iniziativa della Polizia Giudiziaria

A) L'obbligo di riferire la notizia di reato

Numero	Argomento	Pagina
2.1.a1.01	<i>la comunicazione di notizia di reato</i>	85
2.1.a1.02	<i>la relazione per i reati di competenza del G. di P.</i>	87
2.1.a1.03	<i>verbale di ricezione di denuncia sporta oralmente</i>	89
2.1.a1.04	<i>verbale di ricezione di denuncia presentata per iscritto</i>	91

B) Le attività di indagine

Numero	Argomento	Pagina
2.1.b1.01	<i>verbale di identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini - elezione di domicilio</i>	93
2.1.b1.02	<i>verbale di sommarie informazioni rese dall'indagato</i>	95
2.1.b1.03	<i>verbale dichiarazioni spontanee rese dall'indagato</i>	97
2.1.b1.04	<i>verbale di sommarie informazioni testimoniali</i>	99
2.1.b1.05	<i>verbale di perquisizione personale</i>	101
2.1.b1.06	<i>verbale di perquisizione locale</i>	103
2.1.b1.07	<i>verbale di perquisizione locale o domiciliare ai sensi dell'art. 41 T.U.L.P.S.</i>	105
2.1.b1.08	<i>verbale di perquisizione sul posto ai sensi della L. 22 maggio 1975, n. 152</i>	107
2.1.b1.09	<i>verbale di perquisizione ai sensi del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309</i>	109
2.1.b1.10	<i>verbale di accertamenti urgenti sui luoghi / cose e persone</i>	111
2.1.b1.11	<i>verbale di sequestro</i>	113
2.1.b1.12	<i>verbale di annotazione</i>	115

2) Fase dell'attività delegata

A) L'interrogatorio

Numero	Argomento	Pagina
2.2.a1.01	<i>invito per la presentazione di persona sottoposta ad indagine per rendere interrogatorio delegato</i>	117
2.2.a1.02	<i>verbale di interrogatorio delegato</i>	1119
2.2.a1.03	<i>avviso al difensore</i>	121

3) Fase dell'arresto in flagranza e del Fermo

A) L'arresto

Numero	Argomento	Pagina
2.3.a1.01	<i>verbale di arresto in flagranza di reato</i>	123

Numero	Argomento	Pagina
2.3.a1.02	<i>verbale di arresto di minore in flagranza di reato</i>	125
2.3.a1.03	<i>verbale di accompagnamento coattivo di minore in flagranza di reato</i>	129
2.3.a1.04	<i>verbale di consegna presso la Casa Circondariale</i>	131
2.3.a1.05	<i>verbale di immediata liberazione</i>	133

B) Il fermo

Numero	Argomento	Pagina
2.3.b1.01	<i>verbale di fermo e accompagnamento per identificazione</i>	135
2.3.b1.02	<i>verbale di fermo di indiziato di reato</i>	137

4) Fase della procedibilità a richiesta di parte

A) La querela

Numero	Argomento	Pagina
2.4.a1.01	<i>verbale di ricezione di querela sporta oralmente</i>	139
2.4.a1.02	<i>verbale di ricezione di querela presentata per iscritto</i>	141
2.4.a1.03	<i>verbale di remissione di querela</i>	143
2.4.a1.04	<i>verbale di accettazione di remissione</i>	145
2.4.a1.05	<i>verbale di remissione di querela e contestuale accettazione</i>	147

Parte Terza

L'attività Amministrativa non sanzionatoria

1) La regolamentazione della circolazione stradale

A) Le autorizzazioni

Numero	Argomento	Pagina
3.1.a1.01	<i>l'autorizzazione per l'esercizio di attività sulle strade</i>	151
3.1.a1.02	<i>l'autorizzazione per lo svolgimento delle competizioni sportive</i>	153
3.1.a1.03	<i>l'autorizzazione per lo svolgimento della pubblicità sulle strade</i>	155
3.1.a1.04	<i>nulla osta per il transito trasporti eccezionali</i>	157
3.1.a1.05	<i>nulla osta per la circolazione saltuaria dei carrelli elevatori</i>	159
3.1.a1.06	<i>autorizzazione – permesso per la circolazione in deroga</i>	161
3.1.a1.07	<i>autorizzazione per la circolazione dei veicoli al servizio delle persone invalide</i>	163

B) Le ordinanze

Numero	Argomento	Pagina
3.1.b1.01	<i>ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale</i>	165

2) La Polizia Amministrativa e Sanitaria

A) Le licenze / autorizzazioni previste dal T.U.L.P.S.

Numero	Argomento	Pagina
3.2.a1.01	<i>licenza T.U.L.P.S.</i>	167
3.2.a1.02	<i>autorizzazione amministrativa</i>	169
3.2.a1.03	<i>autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco</i>	171
3.2.a1.04	<i>autorizzazione sanitaria rilasciata dal Responsabile del Servizio</i>	173
3.2.a1.05	<i>comunicazione di avvio del procedimento</i>	175
3.2.a1.06	<i>comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza</i>	177
3.2.a1.07	<i>provvedimento negativo</i>	179

B) Le ordinanze

Numero	Argomento	Pagina
3.2.b1.01	<i>ordinanza di cessazione dell'attività condotta con difetto di autorizzazione</i>	181
3.2.b1.02	<i>ordinanza per l'applicazione di disposizioni comunali</i>	183
3.2.b1.03	<i>ordinanza di polizia locale</i>	185
3.2.b1.04	<i>ordinanza di T.S.O. in regime di degenza ospedaliera</i>	187
3.2.b1.05	<i>ordinanza contingibile ed urgente con pericolo per incolumità pubblica</i>	189
3.2.b1.06	<i>ordinanza contingibile ed urgente con pericolo per igiene – sanità pubblica</i>	191

Parte Prima

L'attività sanzionatoria amministrativa: le sue fasi



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.a1.01
N. Verb.....

Prot. ...

VERBALE DI ACCERTAMENTO ai sensi dell'art. 13 legge 24 novembre 1981, n. 689

L'anno il giorno del mese di alle ore
..... in località i...
sottoscritt...:

..... intervenut... per:

..... ed al fine di accertare eventuali violazioni amministrative, provveduto ad:

- assumere informazioni;
- ispezionare cose e/o luoghi diversi dalla privata dimora;
- effettuare rilievi segnaletici;
- effettuare rilievi descrittivi;
- effettuare rilievi fotografici;
- effettuare le seguenti operazioni tecniche:.....

Sul luogo dell'accertamento:

Non sono state reperite persone interessate.

Era.... present...:

1)
nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n.
..... identificato mediante
telefono professione in veste
di

2)
nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n.
..... identificato mediante
telefono professione in veste
di

..... qual..., informat..... che detta attività è rivolta all'accertamento della violazione prevista da:
.....
dichiara...:

1)
.....
2)
.....

L'eventuale responsabilità è da ricondurre al Signor :
nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n.
..... identificato mediante
telefono professione in veste
di

Assente al momento dell'accertamento

che, in merito, ha dichiarato:

.....
.....
.....

Sul luogo è stato inoltre reperito il Signor:
nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n.
..... identificato mediante
telefono professione in veste
di

che ha rilasciato le informazioni riportate in apposito verbale:

Sono state effettuate n° riprese fotografiche, che si allegano al presente verbale del quale sono
parte integrante, raccolte in apposito fascicolo fotografico, secondo il seguente ordine e soggetti:

FOTO N°	DESCRIZIONE SOGGETTO
1
2
3

Fatto, letto, confermato e sottoscritto nella data e luogo di cui sopra.

LA PARTE

I... VERBALIZZANT...

.....

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.a1.02
N. Verb.....

Prot. ...

VERBALE DI INFORMAZIONI ai sensi dell'art. 13 legge 24 novembre 1981, n. 689

L'anno il giorno del mese di alle ore
..... in località i...
sottoscritt...:

proced..... all'assunzione delle informazioni rese dal Signor:

nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n.
..... identificato mediante
telefono professione in veste
di

il quale, in relazione ai fatti che possono costituire violazione prevista da:.....

.....ha reso le seguenti informazioni:

.....
.....
.....
.....

Di quanto sopra si redige il presente verbale, che sarà allegato al verbale di contestazione delle violazioni
eventualmente accertate, per divenirne parte integrante e sostanziale.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto nella data e luogo di cui sopra.

IL DICHIARANTE

I... VERBALIZZANT....

.....

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.a1.03
N. Verb.....

Prot. ...

VERBALE DI ISPEZIONE DI COSE E LUOGHI DIVERSI DALLA PRIVATA DIMORA

L'anno il giorno del mese di alle ore
..... in località i...
sottoscritt...:

proced..... all'ispezione:

di cose

di luoghi diversi dalla privata dimora.

Sul luogo:

Non sono state reperite persone interessate.

era presente il Signor:

.....
nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n.
..... identificato mediante
telefono professione in veste
di

Nel corso dell'ispezione è emerso:

.....
.....
.....
.....

Di quanto sopra si redige il presente verbale, che sarà allegato al verbale di contestazione delle violazioni
eventualmente accertate, per divenirne parte integrante e sostanziale.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto nella data e luogo di cui sopra.

LA PARTE

I... VERBALIZZANT....

.....

.....

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1a1.04
N. Verb.....

Prot. ...

VERBALE DI PERQUISIZIONE DI LUOGHI DIVERSI DALLA PRIVATA DIMORA

L'anno il giorno del mese di alle ore
..... in località i.....sottoscritt...:
.....alla presenza del Signor:

nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n.
..... identificato mediante
telefono professione in veste
di

hanno proceduto alla perquisizione pressoluogo diverso dalla privata dimora.

L'interessato, informato della facoltà di farsi assistere da un difensore o da persona di fiducia, senza che
ciò possa comportare ritardi nell'esecuzione dell'atto:

- Non si è avvalso di tale facoltà
- Ha nominato l'Avv.
del Foro di.....il quale ha /non ha presenziato
- ha indicato quale persona di fiducia il Sig.

La perquisizione effettuata ha dato esito negativo.

Nel corso della perquisizione sono state reperite le seguenti cose, poi sottoposte a sequestro con atto
separato:

Le operazioni sono terminate alle ore Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale in
n..... copie per l'invio e la consegna a chi ne spetta.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto nella data e luogo di cui sopra.

L'INTERESSATO

IL DIFENSORE

I... VERBALIZZANT...

.....

.....

.....

LA PERSONA INCARICATA

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1a1.05
N. Verb.....

Prot. ...

VERBALE DI SEQUESTRO CAUTELARE

Il giorno del mese dell'anno alle ore

a in via/c.so/p.zza

i. sottoscritt.

appartenent... al Comando Polizia Municipale di, a seguito della violazione alle norme di cui

ha proceduto ad effettuare il sequestro amministrativo cautelare

[] delle seguenti cose:

quantità	valore presunto o nominale	descrizione
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

[] del veicolo tipo marca

Targato m.c.p.c. come da verbale di sequestro allegato che integra il presente verbale

L'illecito è stato accertato alle ore del

in, via/corso/p.za

con verbale n. a carico di:

.....

nat. il a

residente a in via/c.so/p.za

Identificat... a mezzo di

.....

[] poiché il sequestro riguarda cose non deperibili, le stesse sono state inserite in n. contenitor.... sigillat.... con apposizione di cartellin.... di riconoscimento recant.... il numero del presente verbale, il timbro del Comando di P.M. operante nonché la firma degli agenti operanti e sono state immagazzinate nei locali

siti in via/c.so/p.za.....

ove rimarranno a disposizione di

[] poiché il sequestro riguarda cose deperibili e conservabili, le stesse sono state inserite in n.....contenitor..... sigillat..... con apposizione di cartellin..... di riconoscimento recant..... il numero del presente verbale, il timbro del Comando di P.M. operante nonché la firma degli agenti operanti e sono state affidate a

che le custodirà nei locali

siti in via/c.so/p.za.....

ove rimarranno a disposizione di

[] poiché il sequestro riguarda cose deperibili e non conservabili, le stesse sono state distrutte nel modo seguente

[]

Avverso il presente provvedimento, gli interessati possono, anche immediatamente, ai sensi dell'art. 19 della legge 24.11.81 n. 689, proporre opposizione con atto esente da bollo all'Autorità amministrativa competente individuata in

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

..... INTERESSAT... ..

IL CUSTODE

I... VERBALIZZANT.... ..



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.b1.01
N. Verb.....

Prot. ...

VERBALE DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

Il giorno alle ore in
i. sottoscritt.

appartenent. al Comando Polizia Municipale di, da atto di aver accertato:

in pari data

in data alle ore in

la violazione di cui all'art. la cui responsabilità è da ascriversi a:

Trasgressore

nat. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Obbligato in solido

nat. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Descrizione della violazione

La violazione è stata immediatamente contestata a

nat. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Il quale ha dichiarato: “

La violazione non è stata immediatamente contestata in quanto:

Copia del presente è stata /non è stata consegnata al trasgressore

Al momento dell'accertamento è stato/non è stato redatto verbale di accertamento di fatti *ex art.13 L.689/1981*.

IL TRASGRESSORE

I... VERBALIZZANT...

.....

.....

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

.....

.....



logo Comune

Prot.....

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 1.1.b1.02

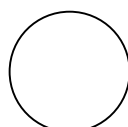
Data

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE DEGLI ESTREMI DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA ai sensi dell'art. 14 L. 24 novembre 1981, n. 689

Addi alle ore, il sottoscritto
in qualità di provvede, ai sensi dell'art. 14 L. 24 novembre 1981, n. 689,
alla notificazione degli estremi della violazione amministrativa di cui all'art.,
accertata con verbale n. del

Il sottoscritto dà altresì atto di provvedere alla suddetta notificazione con le modalità previste dal
c.p.c. e, segnatamente:

.....
.....
.....



IL NOTIFICANTE

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c1.01
N. Verb. ...

Prot.

VERBALE DI VIOLAZIONE PER ABBANDONO DI RIFIUTI

Il giorno alle ore in
..... i... sottoscritt.....

..... appartenent... al Comando di Polizia Municipale di
da..... atto di aver accertato:

- nella data e luogo di cui sopra;
- in data, alle ore in

la seguente violazione:

- Abbandono di rifiuti costituiti da.....
.....

violando il disposto di cui all'art. 50/1° comma, del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, mediante:

- abbandono o deposito incontrollato di rifiuti (art.14/1°c.)
 - immissione di rifiuti nelle acque superficiali o sotterranee (art. 14/2°c.)
 - immissione di imballaggi secondari, nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani (art. 43/2°c)
 - abbandono o immissione di beni durevoli obsoleti, nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani (art. 44/1° c.)
 - abbandono di un veicolo a motore in stato di rottamazione (art. 46/1° e 2° c.)
- per le quali è prevista la sanzione amministrativa da € 103,00 a € 619,00

- Abbandono di rifiuti non pericolosi o ingombranti, costituiti da:

violando il disposto di cui all'art. 50/1° comma, ultimo periodo, del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, per cui è prevista la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 154,00

La responsabilità della violazione è da ascrivere a:

Trasgressore

.....
nat. il a
residente a in
in qualità di identificato mediante

Obbligato in solido

.....
nat. il a
residente a in
in qualità di identificato mediante

[] La violazione è stata immediatamente contestata a:
il quale ha dichiarato:

[] La violazione non è stata immediatamente contestata in quanto:

IL TRASGRESSORE	L'OBBLIGATO IN SOLIDO	I...VERBALIZZANT...
.....

SANZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Per la violazione di cui al presente verbale, è ammesso, il pagamento in misura ridotta, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione del presente atto di una somma pari a
 € 206,00 € 50,00 da effettuarsi a scelta presso:
 - Comando P.M. di, via n.;
 - mediante vaglia postale o versamento su c/c postale n° intestato al Comando Polizia Municipale di citando nella causale di pagamento gli estremi del presente verbale;
2. Avverso il presente verbale, ai sensi dell'art. 18 legge 24 novembre 1981, n. 689, gli interessati potranno presentare memorie, documenti o richieste di audizione, con atto esente da bollo, da presentarsi entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione del presente atto, al Comune di
3. Trascorso il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione senza che sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta laddove consentito, o sia stato presentato ricorso, sarà trasmesso rapporto per l'emissione dell'ordinanza ingiunzione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981 n. 689. In caso di inadempimento, si darà corso all'esecuzione forzata ai sensi dell'art. 27 legge 24 novembre 1981, n. 689.

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

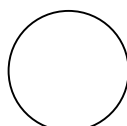
Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

residente in Via/n°

- mediante consegna a mani di nella sua qualità di
- a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.
-

FIRMA PER RICEVUTA



IL MESSO NOTIFICATORE



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c1.02

Prot. ...

N. Verb.

VERBALE DI COSTATAZIONE DELLO STATO DI ABBANDONO DI VEICOLO A MOTORE

Il giorno del mese di anno alle ore in

..... sottoscritt..... appartenent..... al Comando Polizia

Municipale di da..... atto del rinvenimento del seguente veicolo a motore/rimorchio:

Veicolo

categoria/tipo: marca: modello:

targa: telaio: colore:

Il veicolo trovasi in sosta in [] area pubblica [] privata soggetta ad uso pubblico

PER LE SEGUENTI CONDIZIONI, SI RITIENE PRESUMIBILE LO STATO DI ABBANDONO:

Condizioni del veicolo

chiuso a chiave

aperto

Privo di targa di riconoscimento

[] anteriore

[] posteriore

[] contrassegno di identificazione

Contrassegno di assicurazione

Società Scadenza non presente/esposto

Stato d'uso e conservazione

Parti mancanti:.....

Parti danneggiate:

Documenti presenti nel veicolo

[] carta di circolazione [] certificato di proprietà []

Si dà atto che nei riguardi del veicolo, al momento del rinvenimento, non risulta pendente denuncia di furto; accertamento esperito in data, ore, presso

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

I... VERBALIZZANT...

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c1.03
N. Verb.

Prot. ...

VERBALE DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. 24 GIUGNO 2003, N. 209

Il giorno del mese dell'anno alle ore

a in via/c.so/p.zza

i. sottoscritt.

appartenent... al Comando Polizia Municipale di, ha.... accertato la sotto elencata
violazione alle prescrizioni del D.Lgs. n. 209/03

Trasgressore

.....

nat. il a

residente a in via/c.so/p.zza

in qualità di doc. id.

Obbligato in solido

.....

nat. il a

residente a in via/c.so/p.zza

in qualità di doc. id.

Descrizione della violazione

.....

Norma violata art. comma del D.Lgs. 209/03.

La violazione è stata immediatamente contestata a:

Il quale ha dichiarato: “

.....”

Copia del presente è stata /non è stata consegnata al trasgressore

IL TRASGRESSORE

I.. VERBALIZZANT...

.....

.....

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

.....

.....

SANZIONI E PROCEDURE

Per la violazione indicata:

E' ammesso, con effetto liberatorio, il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. (Art. 16 Legge 24.11.1981 n. 689). In questo caso:

somma per violazione accertata pari a € (.....)

in lettere

spese procedimento pari a € (.....)

in lettere

Bolli (se dovuti) pari a € (.....)

in lettere

Totale somma da versare, pari a € (.....)

in lettere

Il versamento della somma suddetta può essere effettuato presso:

Ufficio postale, utilizzando l'apposito modello di c/c prestampato intestato ai servizi tesoreria di:

Amm.ne Provinciale di, via c/c postale n°

- Trascorso il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione senza che sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta laddove consentito, o sia stato presentato ricorso, sarà trasmesso rapporto per l'emissione dell'ordinanza ingiunzione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.
- Ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81, entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione gli interessati potranno far pervenire scritti difensivi, con atto esente da bollo, documenti e richieste di audizione all'Autorità competente

AUTORITÀ COMPETENTE A RICEVERE IL RICORSO

Presidente Giunta Provinciale di

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

residente in Via/n°

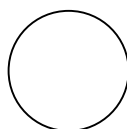
mediante consegna a mani di
nella sua qualità di

a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di
e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

.....

FIRMA PER RICEVUTA

.....



IL MESSO NOTIFICATORE

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c1.04
N. Verb.

Prot. ...

VERBALE DI VIOLAZIONE ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO: BOLLINO BLU LEGGE REGIONE PIEMONTE 7 APRILE 2000, N. 43

Il giorno alle ore in
..... i sottoscritti

..... appartenent... al Comando di Polizia Municipale di

danno atto di aver accertato la violazione alle prescrizioni della L.R. n. 43/2000 in tema di tutela ambientale (bollino blu) così come indicato nell'Ordinanza Sindacale n. del

Veicolo:

Fabbrica Tipo Targa

Carta Circolaz. n° rilasc. a il

Trasgressore

nat. il a

residente a in via/c.so/p.zza

in qualità di doc. id.

Obbligato in solido

nat. il a

residente a in via/c.so/p.zza

in qualità di doc. id.

Per aver circolato

violando, pertanto, l'art. 7, comma 13, del D.Lgs. n. 285/92 in riferimento alla succitata ordinanza;

Il trasgressore ha dichiarato

Fatto, letto e sottoscritto

IL TRASGRESSORE

I... VERBALIZZANT...

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

MODALITA' DI ESTINZIONE

è ammesso il pagamento in misura ridotta entro 60 giorni dalla data della contestazione della somma di
€

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento per l'importo indicato oltre al bollo, se dovuto potrà essere effettuato presso la Cassa del Comando di P.M. di oppure effettuando il versamento sul C/C postale n. intestato al Indicando nella causale in modo chiaro il NUMERO e la DATA del presente verbale nonché il numero di TARGA DEL VEICOLO.

RICORSO AL PREFETTO oppure AL GIUDICE DI PACE

Nei termini di 60 giorni dalla data della contestazione della presente violazione i soggetti interessati hanno facoltà di proporre ricorso indirizzato al:

- Prefetto di, da presentarsi a questo Comando di Polizia Municipale o da inviarsi allo stesso oppure direttamente al Prefetto succitato a mezzo raccomandata A/R. Con il ricorso possono essere presentati i documenti ritenuti idonei e può essere richiesta l'audizione personale alla predetta Autorità.
- Giudice di Pace di da presentarsi direttamente presso la Cancelleria dello stesso sito in via/c.so/p.za

PROVVEDIMENTI DEL PREFETTO

Il Prefetto, SE RESPINGE il ricorso, emette ordinanza motivata con la quale ingiunge, per ogni singola violazione, il pagamento di una somma non inferiore al doppio dell'importo indicato nel presente verbale, più le spese di accertamento e notifica. La predetta Autorità SE ACCOGLIE il ricorso, emette ordinanza di archiviazione degli atti.

TITOLO ESECUTIVO

Qualora nei termini previsti non sia intervenuto il pagamento o non sia stato proposto il ricorso/opposizione, il verbale costituisce titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione amministrativa oltre alle spese di accertamento e notificazione. Il conseguente importo da pagare sarà notificato mediante cartella esattoriale gravata degli interessi previsti.

ESIBIZIONE DOCUMENTAZIONE AD UN UFFICIO DI POLIZIA

Entro giorni dalla data del presente verbale, il/la sig.
meglio retro generalizat__ è INVITAT__ a esibire la certificazione relativa ai risultati forniti dall'apparecchiatura per il controllo delle emissioni dei gas di scarico del veicolo, presso il Comando a cui appartiene l'agente accertatore sito in, via/c.so/p.zza

Tale documentazione potrà essere altresì esibita ai più vicini Uffici di Polizia che avranno cura di verificarne la regolarità dandone comunicazione al Comando di P.M. su indicato.

L'INOTTEMPERANZA al presente invito nei termini indicati comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € a €, ai sensi dell'articolo 180, comma 8, del D.Lgs. n. 285/92



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c1.05
N. Verb.

Prot. ...

VERBALE DI VIOLAZIONE IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO LEGGE 26 OTTOBRE 1995, N. 447

Il giorno alle ore in
..... i. sottoscritt.....
appartenent... al Comando di Polizia Municipale di....., danno atto di aver accertato:
[] nella data e luogo di cui sopra;
[] in data, alle ore in;
la violazione prevista dall'articolo art. 4 del D.C.P.M. 14 novembre 1997 in relazione all'art. 10/2 comma
della L. 447/95 .

Trasgressore

.....
nat.. il a
residente a in via/c.so/p.zza
in qualità di doc. id.

Obbligato in solido

.....
nat.. il a
residente a in via/c.so/p.zza
in qualità di doc. id.

Violazione consistente in:

[] La violazione è stata immediatamente contestata a:
in qualità di, il quale ha dichiarato:
“.....”

[] La violazione non è stata immediatamente contestata in quanto:

Copia del presente [] è stata [] non è stata consegnata al trasgressore.

[] Al momento dell'accertamento è stato redatto verbale di accertamento di fatti ex art.13 L.689/1981.

IL TRASGRESSORE

I... VERBALIZZANT....

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

SANZIONI E MADOLITA' DI PAGAMENTO

Non è ammesso il pagamento in misura ridotta; sarà inviato rapporto all'Autorità competente.

Per la violazione è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria da € 516 ad € 5.164.

E' ammesso, il pagamento in misura ridotta, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione del presente atto di una somma pari ad € 1.032:

Il versamento della somma suddetta può essere effettuato presso:

Sportelli de..... o qualsiasi sportello bancario tramite apposito modello di pagamento;

Comando P.M.con orario (escluso sabato e festivi), ovvero mediante vaglia postale o versamento su conto corrente postale n° intestati al predetto Comando Polizia Municipale e recanti nella causale gli estremi del presente verbale;

Ufficio P.T., utilizzando l'apposito modello di c/c postale prestampato intestato ai servizi tesoreria di:

A.S.L. n° via c/c postale n°

Amm.ne Provinciale di, via c/c postale n°

.....

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81, entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione gli interessati potranno far pervenire scritti difensivi con atto esente da bollo, documenti e richieste di audizione alla seguente Autorità competente:

Prefetto di Sindaco di Presidente A.S.L. n°

C.C.I.A.A. di Presidente Giunta regionale Presidente Giunta Provinciale di

Trascorso il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione senza che sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta laddove consentito, o sia stato presentato ricorso, sarà trasmesso rapporto per l'emissione dell'ordinanza ingiunzione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

residente in Via/n°

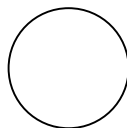
mediante consegna a mani di
nella sua qualità di

a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di
e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

.....

FIRMA PER RICEVUTA

.....



IL MESSO NOTIFICATORE

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c2.01
N. Verb.

Prot. ...

VERBALE DI VIOLAZIONE PER OMESSA CUSTODIA E MALGOVERNO DI ANIMALI

Il giorno alle ore in
è stata accertata la violazione prevista da.....

In particolare era accertato che
.....

Della violazione è stato compilato l'allegato verbale di accertamento n°..... del

La violazione non è stata immediatamente contestata in quanto:
.....

Trasgressore

.....

nat. il a

residente a in via/c.so/p.zza

in qualità di doc. id.

Obbligato in solido

.....

nat. il a

residente a in via/c.so/p.zza

in qualità di doc. id.

Per la violazione

Non è ammesso il pagamento in misura ridotta; sarà inviato rapporto all'Autorità competente.

Per la violazione è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria da € ad €

E' ammesso , il pagamento in misura ridotta, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione del presente atto di una somma paria ad €

Il versamento della somma suddetta può essere effettuato presso:

Sportelli de.... o qualsiasi sportello bancario tramite apposito modello di pagamento;

Comando P.M. con orario (escluso sabato e festivi),
ovvero mediante vaglia postale o versamento su conto corrente postale n°
intestati al predetto Comando Polizia Municipale e recanti nella causale gli estremi del presente verbale;

Ufficio P.T., utilizzando l'apposito modello di c/c postale prestampato intestato ai servizi tesoreria di:

A.S.L. n° via c/c postale n°

Amm.ne Provinciale di, via c/c postale n°

.....

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81, entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione gli interessati potranno far pervenire scritti difensivi con atto esente da bollo, documenti e richieste di audizione alla seguente Autorità competente:

- Prefetto di Sindaco di
- Presidente A.S.L. n° C.C.I.A.A. di
- Presidente Giunta regionale Presidente Giunta Provinciale di
-

Trascorso il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione senza che sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta laddove consentito, o sia stato presentato ricorso, sarà trasmesso rapporto per l'emissione dell'ordinanza ingiunzione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

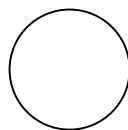
residente in Via/n°

- mediante consegna a mani di
nella sua qualità di
- a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di
e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

.....

FIRMA PER RICEVUTA

.....



IL MESSO NOTIFICATORE

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c2.02

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI VIOLAZIONE IN MATERIA DI ANAGRAFE CANINA LEGGE REGIONALE 19 LUGLIO 2004, N. 18

Il giorno alle ore in
..... i... sottoscritt.....

appartenent... al Comando Polizia Municipale di, da..... atto di aver accertato:

[] nella data e luogo di cui sopra;

[] in data, alle ore in

la violazione prevista dall'articolo art. 11/1° comma ed art. 12/1° comma della L. R. 18/2004 ;

Trasgressore

nat.. il a

residente a in via/c.so/p.zza

in qualità di doc. id.

Obbligato in solido

nat.. il a

residente a in via/c.so/p.zza

in qualità di doc. id.

Violazione consistente in: "quale proprietario di cane non ancora tatuato, non provvedeva, anche tramite eventuale detentore, a: [] registrarlo all'anagrafe canina regionale [] ad identificarlo mediante microchip;

In particolare ha..... accertato che

[] La violazione è stata immediatamente contestata a:

in qualità di, il quale ha dichiarato:

[] La violazione non è stata immediatamente contestata in quanto:

Copia del presente [] è stata [] non è stata consegnata al trasgressore.

[] Al momento dell'accertamento è stato redatto verbale di accertamento di fatti ex art.13 L.689/1981.

IL TRASGRESSORE

I. VERBALIZZANT..

.....

.....

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

.....

.....

SANZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Non è ammesso il pagamento in misura ridotta; sarà inviato rapporto all'Autorità competente.

Per la violazione è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria da € 38,00 ad € 232,00.

E' ammesso, il pagamento in misura ridotta, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione del presente atto di una somma pari ad € 76,00.

Il versamento della somma suddetta può essere effettuato presso:

Sportelli de..... o qualsiasi sportello bancario tramite apposito modello di pagamento;

Comando P.M. con orario (escluso sabato e festivi), ovvero mediante vaglia postale o versamento su conto corrente postale n° intestati al predetto Comando Polizia Municipale e recanti nella causale gli estremi del presente verbale;

Ufficio P.T., utilizzando l'apposito modello di c/c postale prestampato intestato ai servizi tesoreria di:

A.S.L. n° via c/c postale n°

Amm.ne Provinciale di, via c/c postale n°

.....

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81, entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione gli interessati potranno far pervenire scritti difensivi con atto esente da bollo, documenti e richieste di audizione alla seguente Autorità competente:

Prefetto di Sindaco di

Presidente A.S.L. n° C.C.I.A.A. di

Presidente Giunta regionale Presidente Giunta Provinciale di

.....

Trascorso il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione senza che sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta laddove consentito, o sia stato presentato ricorso, sarà trasmesso rapporto per l'emissione dell'ordinanza ingiunzione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

residente in Via/n°

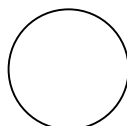
mediante consegna a mani di
nella sua qualità di

a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di
e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

.....

FIRMA PER RICEVUTA

.....



IL MESSO NOTIFICATORE

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c3.01
N. Verb.

Prot. ...

VERBALE DI VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2005, N. 206

Il giorno del mese dell'anno alle ore

a in via/c.so/p.zza

i. sottoscritt..... appartenent... al Comando Polizia Municipale
di ha..... accertato la sotto elencata violazione:

Trasgressore

.....

nat. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Obbligato in solido

.....

nat. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Descrizione della violazione

Norma violata:

[] D.Lgs n. 114/98, art....., comma e art....., comma.....;

[] D.Lgs n. 206/05, art....., comma e art....., comma.....;

Il quale ha dichiarato: “.....

[] La violazione non è stata immediatamente contestata in quanto:

.....

[] Copia del presente è stata /non è stata consegnata al trasgressore

[] si provvedeva al sequestro cautelare dei prodotti messi in vendita *ex artt.13 e 20 L.689/1981* (vds. verb n.....)

IL TRASGRESSORE

I... VERBALIZZANT...

.....

.....

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

.....

.....

SANZIONI E PROCEDURE

Per la violazione indicata:

Non è ammesso il pagamento in misura ridotta e pertanto sarà inviato rapporto all'Autorità competente.

E' ammesso, con effetto liberatorio, il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. (Art. 16 Legge 24.11.1981 n. 689). In questo caso:

somma per violazione accertata pari a € (.....)

spese procedimento pari a € (.....)

Bolli (se dovuti) pari a € (.....)

Totale somma da versare, pari a € (.....)

Il versamento della somma suddetta può essere effettuato presso:

Sportelli de..... o qualsiasi sportello bancario tramite apposito modello di pagamento

Comando P.M. di....., con orario (escluso sabato e festivi), ovvero mediante vaglia postale o tramite versamento su conto corrente postale n° intestati al predetto Comando Polizia Municipale e recanti nella causale gli estremi del presente verbale

Ufficio P.T., utilizzando l'apposito modello di c/c postale prestampato intestato ai servizi tesoreria di:

Comune di c/c postale n°;

.....

- Trascorso il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione senza che sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta laddove consentito, o sia stato presentato ricorso, sarà trasmesso rapporto per l'emissione dell'ordinanza ingiunzione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.
- Ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81, entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione gli interessati potranno far pervenire scritti difensivi, con atto esente da bollo, documenti e richieste di audizione all'Autorità competente

AUTORITÀ COMPETENTE A RICEVERE IL RICORSO

Sindaco del Comune di

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

residente in Via/n°

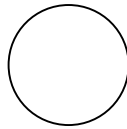
mediante consegna a mani di
nella sua qualità di

a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di
e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

.....

FIRMA PER RICEVUTA

.....



IL MESSO NOTIFICATORE

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c3.02
N. Verb.

Prot.....

VERBALE DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA AL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 114

Il giorno del mese dell'anno alle ore
a in via/c.so/p.zza i. sottoscritt appartenent..
al Comando Polizia Municipale di, ha.... accertato la sotto elencata violazione:

Trasgressore

.....
nat. il a
residente a in
in qualità di identificato mediante

Obbligato in solido

.....
nat. il a
residente a in
in qualità di identificato mediante

Descrizione della violazione

Norma violata:

- D.Lgs n. 114/98, art....., comma e art....., comma.....;
- D.Lgs n. 228/01, art....., comma ;
- D.Lgs n. 170/01, art....., comma ;
- TULPS art., comma e art. 17-bis;
- DPR n. 218/01 art....., comma e art., comma
- Legge Regione Piemonte n. 28/99 art....., comma e art....., comma
- Ordinanza sindacale n° del
- Delibera C.C. n° del

Il quale ha dichiarato: “

- La violazione non è stata immediatamente contestata in quanto:
- Copia del presente è stata /non è stata consegnata al trasgressore
- effettuato il sequestro della merce e delle attrezzature ex artt.13 e 20 L. n. 689/81 (rif. verb n.....)
- effettuata la rimozione d'ufficio delle merci e delle attrezzature (rif. verb n. Cds)

IL TRASGRESSORE L'OBBLIGATO IN SOLIDO I... VERBALIZZANT...

SANZIONI E PROCEDURE

Per la violazione indicata:

E' ammesso, con effetto liberatorio, il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. (Art. 16 Legge 24.11.1981 n. 689). In questo caso:

somma per violazione accertata pari a € (.....)

spese procedimento pari a €(.....)

Bolli (se dovuti) pari a € (.....)

Totale somma da versare, pari a € (.....)

Il versamento della somma suddetta può essere effettuato presso:

Sportelli de..... o qualsiasi sportello bancario tramite apposito modello di pagamento

Comando P.M. di....., con orario (escluso sabato e festivi), ovvero mediante vaglia postale o tramite versamento su conto corrente postale n° intestati al predetto Comando Polizia Municipale e recanti nella causale gli estremi del presente verbale

Ufficio P.T., utilizzando l'apposito modello di c/c postale prestampato intestato ai servizi tesoreria di:

Comune di c/c postale n°

.....

- Trascorso il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione senza che sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta laddove consentito, o sia stato presentato ricorso, sarà trasmesso rapporto per l'emissione dell'ordinanza ingiunzione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.
- Ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81, entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione gli interessati potranno far pervenire scritti difensivi, con atto esente da bollo, documenti e richieste di audizione all'Autorità competente

AUTORITÀ COMPETENTE A RICEVERE IL RICORSO

Prefetto di Sindaco di

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

residente in Via/n°

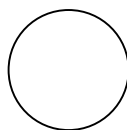
mediante consegna a mani di
nella sua qualità di

a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di
e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

.....

FIRMA PER RICEVUTA

.....



IL MESSO NOTIFICATORE

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c3.03
N. Verb.

Prot.....

VERBALE DI VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 25 AGOSTO 1991, N. 287

Il giorno del mese dell'anno alle ore

a in via/c.so/p.zza

i. sottoscritt..... appartenent... al Comando

Polizia Municipale di, ha.... accertato la sotto elencata violazione:

Trasgressore

.....

nat.. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Obbligato in solido

.....

nat.. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Descrizione della violazione

.....

Norma violata

[] legge n. 287/91 art....., comma e art....., comma

[] La violazione è stata immediatamente contestata a:

Il quale ha dichiarato:

[] La violazione non è stata immediatamente contestata in quanto:

.....

[] Copia del presente è stata /non è stata consegnata al trasgressore

[] All'atto del controllo si provvedeva a redigere verbale di accertamento di fatti ex art.13 L.689/1981.

IL TRASGRESSORE

I... VERBALIZZANT...

.....

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

.....

SANZIONI E PROCEDURE

Per la violazione indicata:

Non è ammesso il pagamento in misura ridotta e pertanto sarà inviato rapporto all'Autorità competente.

E' ammesso, con effetto liberatorio, il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. (Art. 16 Legge 24.11.1981 n. 689). In questo caso:

somma per violazione accertata pari a € (.....)

spese procedimento pari a € (.....)

Bolli (se dovuti) pari a € (.....)

Totale somma da versare, pari a € (.....)

Il versamento della somma suddetta può essere effettuato presso:

Sportelli de.... o qualsiasi sportello bancario tramite apposito modello di pagamento

Ufficio P.T., utilizzando l'apposito modello di c/c postale prestampato intestato ai servizi tesoreria di:

C.C.I.A.A. settore ex U.P.I.C.A.divia/cso/p.zza.....

.....c/c postale n°

- Trascorso il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione senza che sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta laddove consentito, o sia stato presentato ricorso, sarà trasmesso rapporto per l'emissione dell'ordinanza ingiunzione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.
- Ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81, entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione gli interessati potranno far pervenire scritti difensivi, con atto esente da bollo, documenti e richieste di audizione all'Autorità competente

AUTORITÀ COMPETENTE A RICEVERE IL RICORSO

C.C.I.A.A. settore ex U.P.I.C.A.divia/cso/p.zza.....

.....

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

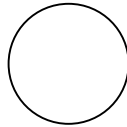
residente in Via/n°

- mediante consegna a mani di
nella sua qualità di
- a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di
e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

.....

FIRMA PER RICEVUTA

.....



IL MESSO NOTIFICATORE

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c3.04
N. Verb.

Prot.....

VERBALE DI VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL T.U.L.P.S.

Il giorno del mese dell'anno alle ore

a in via/c.so/p.zza

i. sottoscritt..... appartenent.. al Comando Polizia

Municipale di, ha..... accertato la sotto elencata violazione:

Trasgressore

.....

nat.. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Obbligato in solido

.....

nat.. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Violazione

ha violato l'art. e l'art. 17-bis, comma, del r.d. 18 giugno 1931, n. 773 t.u. delle leggi di pubblica sicurezza per il seguente motivo

.....

Il presente verbale viene trasmesso senza ritardo, al come disposto dall'art. 17-ter, commi 1 e 2, del TULPS per l'adozione del provvedimento

.....

La violazione è stata contestata immediatamente a

DICHIARAZIONI

Il trasgressore dichiara

.....

Fatto, letto e sottoscritto.

IL TRASGRESSORE

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

I. VERBALIZZANT...

.....

.....

.....

MODALITA' DI ESTINZIONE

(artt. 16, 17 e 18 della legge 24 novembre 1981, n. 689)

Entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, è ammesso il pagamento in misura ridotta di €, di cui € per sanzione amministrativa e € per spese di notifica e di procedimento.

Il pagamento deve essere effettuato utilizzando il Modello 23 – Modulario F23 – 1999 (allegato), su cui sono riportati gli estremi del presente verbale, mediante una delle seguenti modalità:

- presso concessionario del servizio di riscossione dei tributi sito a in via n.....

ovvero presso qualsiasi altro concessionario della riscossione dei tributi presente sul territorio nazionale;

- presso un'agenzia postale presente sul territorio nazionale;
- presso qualsiasi istituto di credito con delega al concessionario del servizio di riscossione dei tributi.

Entro 30 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione il trasgressore può presentare scritti difensivi al Prefetto di

Qualora entro il predetto termine non siano stati presentati scritti difensivi e non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il presente verbale, con la prova delle eseguite contestazioni o notificazioni, verrà inviato all'autorità amministrativa competente per le determinazioni di competenza.

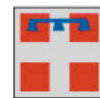


logo Comune

Prot.....

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c3.05
N. Verb.

VERBALE DI VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONE DELLA LEGGE 30 APRILE 1962, N. 283 E D.P.R. 26 MARZO 1980, N. 327

Il giorno del mese dell'anno alle ore
a in via/c.so/p.zza

i. sottoscritt..... appartenenti... al Comando
Polizia Municipale di, ha.... accertato la sotto elencata violazione:

Trasgressore

.....
nat.. il a
residente a in
in qualità di identificato mediante

Obbligato in solido

.....
nat.. il a
residente a in
in qualità di identificato mediante

Descrizione della violazione

Norma violata

legge n. 283/62, art....., comma e art....., comma

D.P.R. n. 327/80, art....., comma e art....., comma.....

D.G.R. n. 25-12456 del 10 maggio 2004

Ordinanza del Ministero della salute 3 aprile 2002

La violazione è stata immediatamente contestata a:

Il quale ha dichiarato:

La violazione non è stata immediatamente contestata in quanto:

Copia del presente è stata /non è stata consegnata al trasgressore

IL TRASGRESSORE

I... VERBALIZZANT...

.....

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

.....

SANZIONI E PROCEDURE

Per la violazione indicata:

Non è ammesso il pagamento in misura ridotta e pertanto sarà inviato rapporto all'Autorità competente.

E' ammesso, con effetto liberatorio, il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. (Art. 16 Legge 24.11.1981 n. 689). In questo caso:

somma per violazione accertata pari a € (.....)

spese procedimento pari a €(.....)

Bolli (se dovuti) pari a € (.....)

Totale somma da versare, pari a € (.....)

Il versamento della somma suddetta può essere effettuato presso:

Sportelli de..... o qualsiasi sportello bancario tramite apposito modello di pagamento

Ufficio P.T., utilizzando l'apposito modello di c/c postale prestampato intestato ai servizi tesoreria di:

A.S.L.n° via c/c postale n°

- Trascorso il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione senza che sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta laddove consentito, o sia stato presentato ricorso, sarà trasmesso rapporto per l'emissione dell'ordinanza ingiunzione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.
- Ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81, entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione gli interessati potranno far pervenire scritti difensivi, con atto esente da bollo, documenti e richieste di audizione all'Autorità competente

AUTORITÀ COMPETENTE A RICEVERE IL RICORSO

Presidente A.S.L.n° via

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

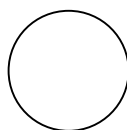
residente in Via/n°

- mediante consegna a mani di
nella sua qualità di
- a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di
e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

.....

FIRMA PER RICEVUTA

.....



IL MESSO NOTIFICATORE

.....



logo Comune

Prot.....

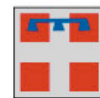
Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 1.1.c3.06

N. Verb.

VERBALE DI VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VENDITA A PESO NETTO DELLE MERCI

Il giorno del mese dell'anno alle ore

a in via/c.so/p.zza

i. sottoscritt..... appartenent... al Comando Polizia

Municipale di, ha..... accertato la sotto elencata violazione:

Trasgressore

.....

nat.. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Obbligato in solido

.....

nat.. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Descrizione della violazione

Norma violata

[] legge n. 441/81 art....., comma e art....., comma

[] D.M. 21 dicembre 1984

[] La violazione è stata immediatamente contestata a:

Il quale ha dichiarato: “.....

[] La violazione non è stata immediatamente contestata in quanto:

[] Copia del presente è stata /non è stata consegnata al trasgressore

[] All'atto del controllo si provvedeva a redigere verbale di accertamento di fatti *ex art.13 L.689/1981*.

IL TRASGRESSORE

I... VERBALIZZANT...

.....

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

.....

.....

SANZIONI E PROCEDURE

Per la violazione indicata:

[] Non è ammesso il pagamento in misura ridotta e pertanto sarà inviato rapporto all'Autorità competente.

[] E' ammesso, con effetto liberatorio, il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. (Art. 16 Legge 24.11.1981 n. 689). In questo caso:

somma per violazione accertata pari a € (.....)

spese procedimento pari a €(.....)

Bolli (se dovuti) pari a € (.....)

Totale somma da versare, pari a € (.....)

Il versamento della somma suddetta può essere effettuato presso:

[] Sportelli dell'Ufficio del Registro di

- Trascorso il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione senza che sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta laddove consentito, o sia stato presentato ricorso, sarà trasmesso rapporto per l'emissione dell'ordinanza ingiunzione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.
- Ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81, entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione gli interessati potranno far pervenire scritti difensivi, con atto esente da bollo, documenti e richieste di audizione all'Autorità competente

AUTORITÀ COMPETENTE A RICEVERE IL RICORSO

C.C.I.A.A. settore ex U.P.I.C.A.divia/cso/p.zza.....

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

residente in Via/n°

mediante consegna a mani di

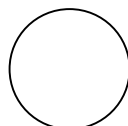
nella sua qualità di

a mezzo raccomandata A.R. spedita in datadall'ufficio postale di

e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

.....

FIRMA PER RICEVUTA



IL MESSO NOTIFICATORE

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c4.01

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI AGIBILITÀ

Il giorno alle ore in
..... i. sottoscritt.

..... appartenent... al Comando Polizia Municipale di,

da... atto di aver accertato:

- nella data e luogo di cui sopra;
- in data, alle ore in la violazione di cui alle seguenti norme:
 - art. 221 del R.D. 27 luglio 1934, n 1265;
 - D.P.R. 22 Aprile 1994 n. 425;
 - Art. 24 del T.U., d.Lgs 6 giugno 2001, n. 380

Trasgressore

.....
nat.. il a
residente a in
in qualità di identificato mediante

Obbligato in solido

.....
nat.. il a
residente a in
in qualità di identificato mediante

Violazione:

In qualità di proprietario dell'immobile sito in Via, n....., consentiva l'utilizzazione dell'edificio a scopo abitativo senza presentare l'istanza di abitabilità al Comune.

- La violazione è stata immediatamente contestata a:
in qualità di, il quale ha dichiarato:
- La violazione non è stata immediatamente contestata in quanto:
- Copia del presente verbale è stata /non è stata consegnata al trasgressore.
- Al momento dell'accertamento è stato redatto verbale di accertamento di fatti ex art.13 L.689/1981.

IL TRASGRESSORE

I... VERBALIZZANT...

.....

.....

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

.....

.....

SANZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Per la violazione di cui al presente verbale:

Per la violazione è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria da € 77,00 ad € 464,00

E' ammesso, il pagamento in misura ridotta, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione del presente atto di una somma pari ad € 154,00, da effettuarsi presso il Comando P.M. di, via, n., oppure mediante vaglia postale o versamento su c/c postale n° intestato al Comando Polizia Municipale di citando nella causale di pagamento, gli estremi del presente verbale.

Avverso il presente verbale, gli interessati potranno presentare memorie, documenti o richieste di audizione, con atto esente da bollo da presentarsi entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione del presente atto, al Comune di, ai sensi dell'art. 18 legge 24 novembre 1981, n. 689. In caso di inadempimento, si darà corso all'esecuzione forzata ai sensi dell'art. 27 legge 24 novembre 1981, n. 689.

Trascorso il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione senza che sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta laddove consentito, o sia stato presentato ricorso, sarà trasmesso rapporto per l'emissione dell'ordinanza ingiunzione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81, entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione gli interessati potranno far pervenire scritti difensivi, con atto esente da bollo, documenti e richieste di audizione all'Autorità competente

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

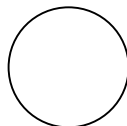
in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

residente in Via/n°

- mediante consegna a mani di
nella sua qualità di
- a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di
e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.
-

FIRMA PER RICEVUTA

.....



IL MESSO NOTIFICATORE

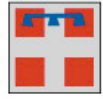
.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c4.02

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI VIOLAZIONE EDILIZIA D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

Il giorno alle ore in
..... i... sottoscritt...

..... appartenent... al Comando Polizia Municipale di,

da... atto di aver accertato:

- nella data e luogo di cui sopra;
- in data, alle ore in

la violazione di cui all'art. del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380:

Titolare

.....
nat.. il a
residente a in
in qualità di identificato mediante

Committente

.....
nat.. il a
residente a in
in qualità di identificato mediante

Direttore dei Lavori

.....
nat.. il a
residente a in
in qualità di identificato mediante

Costruttore

.....
nat.. il a
residente a in
in qualità di identificato mediante

Violazione consistente in :
.....
.....
.....
.....

- [] La violazione è stata immediatamente contestata a:
in qualità di, il quale ha dichiarato:
.....
- [] La violazione non è stata immediatamente contestata in quanto:
.....

IL TITOLARE	IL COMMITTENTE	I... VERBALIZZANT...
DIRETTORE LAVORI	IL COSTRUTTORE

SANZIONI E PROCEDIMENTO

- Per la violazione non è ammesso il pagamento in misura ridotta.
- Ai sensi dell'articolo 37 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per la violazione è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque in misura non inferiore ad € 516,00;
- Il presente verbale sarà trasmesso, per quanto di competenza, al Dirigente/Funziario dell'Ufficio Tecnico comunale, al quale gli interessati potranno far pervenire eventuali documenti e/o memorie difensive e/o richieste di audizione.
- Sulla scorta del parere espresso da Agenzia per il territorio Ufficio Tecnico comunale, il Dirigente/Funziario, adoterà apposita ordinanza/ingiunzione di pagamento, avverso la quale sarà esperibile, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte; in alternativa, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

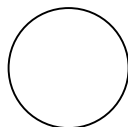
residente in Via/n°

mediante consegna a mani di
nella sua qualità di

a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di
e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

.....

FIRMA PER RICEVUTA



IL MESSO NOTIFICATORE



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 1.1.c5.01

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO

L'anno addì alle ore I. sottoscritt....

..... incaricat.... della vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo,

ha accertato che nato a (.....)

il Residente (.....) via n. C.I. - Pat. n.

..... rilasciata il da

1) fumava nei localinonostante il divieto evidenziato con appositi cartelli

sanzione prevista: da Euro 27,50 a Euro 275,00

2) fumava nei localiin presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni nonostante il divieto evidenziato con appositi cartelli

sanzione prevista: da Euro 55,00 a Euro 550,00

in violazione dell'art. 51 - comma 1 - della legge 16.1.2003 n. 3.

Eventuali dichiarazioni del trasgressore:

.....

Note:

- Il trasgressore, ai sensi dell'art. 16 della Legge 689/81, ha facoltà di pagare in misura ridotta e con effetto liberatorio entro sessanta (60) giorni dalla data di consegna o di notifica del presente verbale, la somma di
 - Euro 55,00 per il caso 1)
 - Euro 110,00 per il caso 2)
 somme pari al doppio del minimo edittale.
- In alternativa al pagamento in misura ridotta, il trasgressore, entro trenta (30) giorni, dalla consegna o dalla notifica del presente verbale, a norma dell'art. 18 della legge 24/11/81 n. 689, ha facoltà di far pervenire, in carta semplice:
 - ❖ al Sig. Prefetto di
 - ❖ al Sindaco del Comune di
 - ❖ al Presidente della Regione Piemonte
 - ❖ all'ASL Servizio contenzioso Amministrativo

scritti difensivi inerenti le violazioni stesse, allegando i documenti ritenuti idonei e chiedendo, se ne ravvisasse la necessità, alla medesima Autorità l'audizione personale.

Qualora entro i termini predetti non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta o non siano stati presentati scritti difensivi, i competenti organi provvederanno agli ulteriori provvedimenti di legge.

IL TRASGRESSORE

I... VERBALIZZANT...

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.1.c6.01
N. Verb.

Prot.

VERBALE DI VIOLAZIONE DI ORDINANZA / REGOLAMENTO COMUNALE

Il giorno alle ore in

i. sottoscritt... appartenent... al Comando

Polizia Municipale di, da.... atto di aver accertato:

nella data e luogo di cui sopra;

in data, alle ore in

la violazione di cui all'art. del vigente Regolamento

la violazione dell'ordinanza n. del, relativa a

Trasgressore

.....
nat. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Obbligato in solido

.....
nat. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Violazione consistente in :

La violazione è stata immediatamente contestata a:

in qualità di, il quale ha dichiarato:

.....
 La violazione non è stata immediatamente contestata in quanto:

Copia del presente è stata non è stata consegnata al trasgressore.

Al momento dell'accertamento è stato redatto verbale di accertamento di fatti ex art.13 L.689/1981.

IL TRASGRESSORE

I... VERBALIZZANT...

.....

.....

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

.....

SANZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Per la violazione di cui al presente verbale,

[] ai sensi del Regolamento di, adottato con deliberazione n. del, è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria da € ad €

[] per la violazione dell'ordinanza n°..... delè prevista la sanzione amministrativa pecuniaria da € ad €

E' ammesso, il pagamento in misura ridotta, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione del presente atto di una somma paria ad €....., da effettuarsi a scelta presso:

- Comando P.M. di, via n.;
- mediante vaglia postale o versamento su c/c postale n° intestato al Comando Polizia Municipale di citando nella causale di pagamento gli estremi del presente verbale;

Avverso il presente verbale, ai sensi dell'art. 18 legge 24 novembre 1981, n. 689, gli interessati potranno presentare memorie, documenti o richieste di audizione, con atto esente da bollo, da presentarsi entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione del presente atto, al Sindaco di

Trascorso il termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione senza che sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta laddove consentito, o sia stato presentato ricorso, sarà trasmesso rapporto per l'emissione dell'ordinanza ingiunzione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981 n. 689. In caso di inadempimento, si darà corso all'esecuzione forzata ai sensi dell'art. 27 legge 24 novembre 1981, n. 689.

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

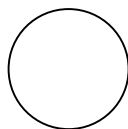
in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

residente in Via/n°

- mediante consegna a mani di nella sua qualità di
- a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.
-

FIRMA PER RICEVUTA

.....



IL MESSO NOTIFICATORE

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.2.a1.01

Prot.

Data

RAPPORTO PER MANCATO PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA ai sensi dell'art. 17 L. 24 novembre 1981, n. 689

A
.....

OGGETTO: rapporto per mancato pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 17 della
L. 24 novembre 1981, n. 689

Il sottoscritto, dà atto a codesta autorità,
competente all'erogazione della sanzione Amministrativa, che con verbale n. del
....., che per ogni buon fine si allega in copia, veniva contestata a carico di:

Trasgressore

.....

nat. il a

residente a in via/c.so/p.zza

in qualità di doc. id.

Obbligato in solido

.....

nat. il a

residente a in via/c.so/p.zza

in qualità di doc. id.

la violazione di cui all'art. del

Né il trasgressore, né l'obbligato in solido si avvalevano della facoltà del pagamento in misura
ridotta della sanzione conseguente alla violazione contestata, ancorché ammesso.

Il presente rapporto viene pertanto inviato ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 17 e seguenti
della L. 24 novembre 1981, n. 689.

IL FUNZIONARIO / AGENTE ACCERTATORE

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.2.a2.02

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI AUDIZIONE PERSONALE A SEGUITO DI SCRITTO DIFENSIVO

L'anno il giorno del mese di alle ore nei
locali d..... alla presenza di:

[]

[] Sindaco

[] Dirigente

[] Funzionario Responsabile

è presente il Signor:

.....

nato a (.....) il e

residente a (.....) in via n.

..... identificato mediante

telefono professione in veste

di

che, in relazione al Verbale di Contestazione di Violazione Amministrativa n. del

redatto da.....

per la violazione

e allo scritto difensivo presentato, rende le seguenti dichiarazioni:

.....
.....
.....
.....
.....

Di quanto sopra si redige il presente verbale.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto nella data e luogo di cui sopra.

L' INTERESSATO

I... VERBALIZZANT....

.....

.....

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 1.2.a1.03

Prot.

N. Reg. Ord.

Data

ORDINANZA DI ARCHIVIAZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

IL SINDACO

IL DIRIGENTE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il verbale n. del redatto da
relativo all'accertamento effettuato in data ore in località
per la violazione di cui

RILEVATA pertanto, l'infondatezza dell'accertamento della violazione poiché

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689 ed il D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571

ORDINA

per le motivazioni esposte, l'archiviazione del verbale di contestazione n. del

IL SINDACO

IL DIRIGENTE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

DEL SERVIZIO

.....

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

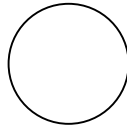
in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

residente in Via/n°

- mediante consegna a mani di
nella sua qualità di
- a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di
e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

.....

FIRMA PER RICEVUTA



IL MESSO NOTIFICATORE

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 1.2.b1.01

Prot.
N. Reg. Ord.

Data

ORDINANZA - INGIUNZIONE

IL SINDACO

IL DIRIGENTE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il verbale n. del redatto da
relativo all'accertamento effettuato in data ore in località
per la violazione di cui

RILEVATO che la responsabilità è da ascrivere a:

.....
nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n.
..... identificato mediante
telefono professione in
qualità di

RILEVATA la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;

ESAMINATI gli atti e tenuto conto delle circostanze, dell'azione svolta dai responsabili, dell'entità e della gravità della violazione, ai fini della quantificazione della sanzione da applicare;

ATTESO che l'interessato non si è avvalso della facoltà di ricorso, ai sensi dell'art. 18 L. 689/1981;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689 ed il D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571

ORDINA

al Signor/a in premessa generalizzato, il
pagamento della somma di € quale sanzione per la violazione a lui attribuita.

INGIUNGE

allo stesso, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: €
Spese di accertamento e notificazione : €
Bolli €
Per complessivi €

Avverso il presente atto è ammessa opposizione avanti alla competente Autorità giudiziaria:, ai sensi dell'art. 22 legge 24 novembre 1981, n. 689, da presentarsi entro 30 giorni dalla data di notificazione del presente atto. L'opposizione non interrompe i termini. In caso inosservanza, sarà dato corso alla riscossione coattiva secondo il disposto dell'art. 27 della citata legge 24 novembre 1981, n. 689.

IL SINDACO
 IL DIRIGENTE
 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO

.....

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

n° del Registro

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di

in data ha notificato copia del presente atto al Sig.

residente in Via/n°

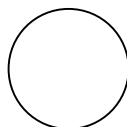
mediante consegna a mani di
nella sua qualità di

a mezzo raccomandata A.R. spedita in data dall'ufficio postale di
e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

.....

FIRMA PER RICEVUTA

.....



IL MESSO NOTIFICATORE

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.3.a1.01

Prot.

Data.

MEMORIA CONTENENTE LE CONTRODEDUZIONI

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

di

Ufficio Depenalizzazione

OGGETTO: memoria contenente le controdeduzioni

In merito al ricorso presentato da..... nato a.....
il e residente in, Via/n.
si deduce quanto segue:

In data alle ore, ...l. agent... di Polizia Municipale di accertavano
in, la violazione di cui all'art. del Codice della Strada, in quanto:

.....
.....
.....

In merito alle argomentazioni addotte dall'interessato si osserva che:

.....
.....
.....

Per quanto sopra detto, lo scrivente ufficio:

[] Considera fondato l'accertamento;

[] Considera il verbale in oggetto annullabile ravvisandone l'illegittimità poiché:

- Per insussistenza della violazione;
- Infondatezza per errata interpretazione dei presupposti di legge;
- Travisamento e/o erronea valutazione dei fatti;
- Mancanza di prove idonee e/o sufficienti circa la responsabilità della violazione;
- Incongruenza della targa con il modello/marca del veicolo;
- Veicolo risultato oggetto di furto al momento dell'accertamento della violazione;
-

[] Ritiene inammissibile il ricorso per i seguenti motivi :

- Oblazione della sanzione in data
- Ricorso depositato/inoltrato oltre i termini di cui all'articolo 203 D.Lgs. 285/92;

Annotazioni:.....
.....
.....

Con Osservanza

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE. DEL SERVIZIO

.....

Allegati:

- Ricorso presentato dal Sig.
- Copia preavviso di accertamento n.,
- Verbale di accertamento di violazione con la prova dell'avvenuta notificazione;
- Deduzioni tecniche



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 1.3.a1.02

Prot.

Data

LA COMPARSA DI COSTITUZIONE E RISPOSTA

AL GIUDICE DI PACE

Dott.

Udienza del

PARTE RESISTENTE

Per il Comune di con sede in,
Via, n....., difeso dal funzionario che sarà delegato per il
giorno dell'udienza

CONTRO

PARTE RICORRENTE

..... nat... il, a
residente a in Via n
nel costituirsi in giudizio nella presente procedura di opposizione ex art. 22 e 23 Legge 689/81 il
Comune di impugna l'avverso ricorso, chiedendone il rigetto per infondatezza ed
inammissibilità per i seguenti motivi:

IL FATTO

In data alle ore, in località, è
stata accertata violazione di cui all'art. del C.d.S., commessa da...
in quanto lo stesso

La violazione è contestata al trasgressore mediante verbale n°, notificato all'obbligato in
solido, in data

IN DIRITTO

In merito a quanto espresso dal ricorrente si precisa che:

.....
.....
.....

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Giudice di Pace, disattesa ogni contraria e diversa istanza, eccezione, e difesa reietta:

rigettare l'opposizione confermando il

- [] verbale
- [] ordinanza ingiunzione
- [] cartella esattoriale

opposto in ogni sua parte, ex art. 204-bis del D.Lgs. 285/92 e art. 23 della L. 689/81 con vittoria di spese che si quantificano per l'aggravio del procedimento in Euro €

accogliere l'opposizione e preso atto del comportamento di questa pubblica amministrazione compensare integralmente le spese di giudizio;

verificato il corretto comportamento di questa pubblica amministrazione, dichiarare cessata la materia del contendere compensando integralmente le spese di giudizio;

.....

Si producono le seguenti prove:

- Verbale di accertamento di violazione n°
- Prova dell'avvenuta notificazione del verbale;
-

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE. DEL SERVIZIO

.....

DELEGA

Il Sottoscritto in qualità di Dirigente/Funzionario Responsabile del Servizio di Polizia Municipale di, delega, a sostituirlo nell'udienza del, fissata per le ore, presso la Sezione, innanzi al Giudice di Pace Dott., eleggendo domicilio presso gli uffici del Servizio/Comando di Polizia Municipale, in, Via, n.

Con Osservanza

IL DIRIGENTE / FUNZIONARIO RESPONSABILE.

.....

Parte Seconda

L'attività di Polizia Giudiziaria e di Sicurezza



logo Comune

Prot.

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 2.1.a1.01

Data

LA COMUNICAZIONE DI NOTIZIA DI REATO

Al Signor Procuratore della Repubblica

presso il Tribunale di

Il/La sottoscritt

in servizio presso il Comando Polizia Municipale di

RIFERISCE

di aver ricevuto il giorno del mese di dell'anno

la seguente notizia di reato:

Descrizione del fatto:

.....

.....

Si fa presente che in merito al fatto sono in corso indagini a carico di:

Persona sottoposta ad indagini

.....

nato/a a il

residente a via/c.so/p.zza

con domicilio eletto/dichiarato (ex art. 161 c.p.p.) a

in via/c.so/p.za telefono

Ignoto

Persona/e offesa/e dal reato

.....

nato/a a il

residente a via/c.so/p.zza

domiciliato/a via/c.so/p.zza

.....

nato/a a il

residente a via/c.so/p.zza

domiciliato/a via/c.so/p.zza

[] non è stato possibile identificare la parte lesa

[] Persona/e informata/e sui fatti

.....
nato/a a il

residente a via/c.so/p.zza

domiciliato/a via/c.so/p.zza

.....
nato/a a il

residente a via/c.so/p.zza

domiciliato/a via/c.so/p.zza

[] non è stato possibile individuare persone in grado di riferire sullo svolgimento dei fatti

In allegato si trasmettono i verbali e le annotazioni relativi alle attività di indagine finora compiute.

L'AGENTE / UFFICIALE DI P.G.

.....



logo Comune

Prot.

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.1.a1.02

Data

LA RELAZIONE PER I REATI DI COMPETENZA DEL GIUDICE DI PACE

Al Sig. Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di

Il sottoscritto ufficiale di Polizia Giudiziaria
del Comando di Polizia Municipale di

COMUNICA

che in data si è acquisita la seguente notizia di reato

.....
a carico di

nato a (.....) il e

residente a (.....) in via n.

domicilio a (.....) telefono

assistito dal'Avv. del Foro

di con studio a (.....)

in telefono fax

RICHIEDE

che la S.V. voglia valutare l'opportunità di disporre la prosecuzione delle indagini preliminari per la
durata di, con il compimento dei seguenti atti:

.....
.....

La richiesta di cui sopra è motivata da:

.....
.....

IL VERBALIZZANTE

.....

La richiesta viene depositata in data nella Segreteria della Procura della
Repubblica di

Per ricevuta:

L'addetto alla ricezione

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.1.a1.03

Prot.....

N. Verb.

VERBALE DI RICEZIONE DI DENUNCIA SPORTA ORALMENTE

Il giorno, alle ore, in, negli
Uffici del Comando Polizia Municipale di, avanti a sottoscritt...
.....U.P.G. appartenent... al
Comando Polizia Municipale di, è presente il signor:

..... nato
il a e residente a
.....(.....) in n°
identificato mediante

il quale, in qualità di:

Interessato/Denunciante

Procuratore speciale

che riferisce quanto segue:
.....
.....

Ritenendo che nei fatti si ravvisino gli estremi del reato di cui all'art., perseguibile d'ufficio,
denuncia a tutti gli effetti quanto sopra esposto per i provvedimenti che l'A.G. riterrà di adottare contro :

..... nato
il a e residente a
.....(.....) in n°

Si attesta la ricezione della denuncia di cui sopra.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra da noi verbalizzanti e dall'interessato a
cui, a richiesta, viene consegnata copia del presente atto per gli usi consentiti.

IL DENUNCIANTE

IL PROCURATORE SPECIALE

.....UFFICIAL..... DI P.G.

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.1.a1.04

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI RICEZIONE DI DENUNCIA PRESENTATA PER ISCRITTO

Il giorno, alle ore, in, negli
Uffici del Comando Polizia Municipale di, avanti a sottoscritt...
.....U.P.G. appartenent... al
Comando Polizia Municipale di, è presente il signor:

..... nato
il a e residente a
.....(.....) in n°
identificato mediante

il quale, in qualità di:

- Interessato/Denunciante
- Procuratore speciale

che consegna, ratifica e consegna l'allegata denuncia, composta da n° pagine.

Ritenendo che nei fatti si ravvisino gli estremi del reato di cui all'art., perseguibile
d'ufficio, denuncia a tutti gli effetti quanto sopra esposto per i provvedimenti che l'A.G. riterrà di
adottare contro :

..... nato
il a e residente a
.....(.....) in n°

Si attesta la ricezione della denuncia allegata.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra da noi verbalizzanti e dall'interessato a
cui, a richiesta, viene consegnata copia del presente atto per gli usi consentiti.

IL DENUNCIANTE

IL PROCURATORE SPECIALE

...UFFICIAL... DI P.G.

.....

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 2.1.b1.01

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI IDENTIFICAZIONE DELLA PERSONA NEI CUI CONFRONTI VENGONO SVOLTE LE INDAGINI E ELEZIONE DI DOMICILIO

L'anno il giorno del mese di alle ore
..... nei locali del Comando di Polizia Municipale di i... sottoscritt...:

[] ufficiali di P.G.

[] agenti di P.G.

..... proced....., ai sensi dell'art. 349 c.p.p., alla identificazione della persona sotto indicata nei cui confronti vengono svolte indagini in ordine all'ipotesi del reato di:

A tal fine, l'interessato, formalmente invitato a dichiarare le proprie generalità e quant'altro utile ad identificarlo, previo ammonimento circa le conseguenze a cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false, ha dichiarato di essere:

nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n. paternità
..... maternità

cittadinanza telefono

professione

[] Esibendo il seguente documento di identità

[] Non esibendo alcun documento di identità.

La persona sopra indicata, preventivamente informata della sua qualità di persona sottoposta alle indagini/imputato in merito ai reati di cui agli artt. come da relativo procedimento penale n..... Dr., :

- invitata a dichiarare o ad eleggere domicilio per le notificazioni degli atti;
- avvertita circa l'obbligo di comunicare all'Autorità Giudiziaria procedente ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto con dichiarazione raccolta a verbale o mediante telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autenticata da un notaio o da persona autorizzata o dal difensore;
- avvertita che, in mancanza di tale comunicazione o in caso di rifiuto di dichiarare od eleggere domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore;
- informata altresì che ai sensi dell'art. 164 c.p.p., la determinazione del domicilio dichiarato o eletto è valida per ogni stato e grado del procedimento,

HA RISPOSTO

- Dichiaro domicilio in
-
- Eleggo domicilio presso
-
- Mi rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio

La persona indagata, avvertita della facoltà di nominare fino a due difensori di fiducia e che, qualora non provvedesse in questa sede alla loro nomina, sarà nominato un difensore d'ufficio, ha risposto:

- Nomino difensore di fiducia l'Avv.
- del foro di con studio in
- tel. fax

- Mi rifiuto di nominare un difensore di fiducia;
- Mi riservo di nominare un difensore di fiducia, ovvero di avvalermi della designazione di un difensore d'ufficio;
- Mi avvalgo della designazione del difensore d'ufficio.

Stante l'espressa volontà di avvalersi del difensore nominato d'ufficio, si dà atto che tale difensore, Avv. è stato nominato su designazione del Consiglio dell'Ordine contattato telefonicamente in data odierna alle ore, previa notificazione alla parte della comunicazione di cui all'articolo 369-bis c.p.p.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 30 luglio 1990, n. 217, si informa la persona interessata che, ove sia prevista l'assistenza del difensore e qualora si trovasse nelle disagiate condizioni patrimoniali previste dall'art. 3 della stessa legge (come modificato dall'art. 3, legge 29 marzo 2001, n. 134), potrà usufruire del patrocinio a spese dello Stato. Il trattamento è riservato ai cittadini italiani e stranieri o apolidi residenti nel territorio dello Stato, limitatamente ai procedimenti per delitti, con le eccezioni di cui all'art. 1, 8° comma. Ove non ricorrano i presupposti per l'ammissione a tale beneficio, permane l'obbligo di retribuire il difensore eventualmente nominato d'ufficio.

- Copia del presente verbale è stata consegnata alla persona interessata
- Copia del presente verbale non è stata consegnata alla persona interessata poiché rifiutata.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto nella data e luogo di cui sopra.

I.. VERBALIZZANT...

.....

.....

IL DICHIARANTE

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.1.b1.02

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI RESE DALL'INDAGATO

L'anno il giorno del mese di alle ore nei locali del Comando di Polizia Municipale di avanti a. sottoscritt. Ufficial. di P.G.:

è presente:

.....
nato a (.....) il e residente a (.....) in via n. identificato mediante assistit... dal difensore d., Avv., del Foro di

Il sottoscritto Ufficiale di P.G. dà atto che, con separato verbale, la persona indagata è stata formalmente invitata a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni degli atti e ad esercitare la facoltà di nominare il difensore di fiducia.

La persona indagata è resa edotta delle indagini nei suoi confronti in ordine alla violazione:

- di cui agli artt.;
- commessa in, il
- perché

.... sottoscritt...Ufficial... di P.G. dà.... avviso ai sensi dell'articolo 64, 3° comma, c.p.p. che:

- le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti;
- salvo quanto disposto dall'art. 66, 1° comma c.p.p., ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, ma comunque il procedimento seguirà il suo corso;
- se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà. In ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'art. 197 c.p.p. e le garanzie di cui all'art. 197-bis.

Si procede quindi a richiedere le informazioni ritenute utili ai fini delle investigazioni, che vengono di seguito verbalizzate in forma riassuntiva in merito ai fatti costituenti il reato menzionato e, preso atto degli avvisi di cui sopra e di tutto quanto precede, si invita Sig..... ad esporre quanto ritiene utile alla sua difesa edichiara:

[] NON INTENDO RISPONDERE

[] INTENDO RISPONDERE e preciso che:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Fatto, letto, confermato e sottoscritto e chiuso in data odierna alle ore

L'INDAGATO

IL DIFENSORE

.... UFFICIAL.... DI P.G.

.....

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.1.b1.03

Prot.

N. Verb.

VERBALE DELLE DICHIARAZIONI RESE SPONTANEAMENTE DALL'INDAGATO

L'anno il giorno del mese di alle ore
..... nei locali del Comando di Polizia Municipale di avanti a..
sottoscritt.:

[] ufficiali di P.G. [] agenti di P.G.

è presente:

.....
nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n.
identificato mediante

che, in merito al reato su cui si indaga avvenuto alle ore del giorno del
mese di dell'anno, in
spontaneamente dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

LA PERSONA SOTTOPOSTA AD INDAGINI

I... VERBALIZZANT....

.....

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.1.b1.04

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI

L'anno il giorno del mese di alle ore nei locali del Comando di Polizia Municipale di avanti a... sottoscritt è presente:

..... nato a (.....) il e residente a (.....) in via n. identificato mediante

che, in qualità di persona che può riferire su circostanze utili ai fini delle indagini in corso, previo avviso della facoltà di astenersi qualora prossimo congiunto dell'indagato, in relazione al reato di:

..... avvenuto alle ore del giorno del mese di dell'anno in ha riferito quanto segue:

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

LA PERSONA INFORMATA SUI FATTI

I. VERBALIZZANT...

.....

.....

.....



logo Comune

Prot.

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 2.1.b1.05

N. Verb.

VERBALE DI PERQUISIZIONE PERSONALE

Al Signor Procuratore della Repubblica

presso

di

L'anno il giorno del mese di alle ore nei locali del Comando di Polizia Municipale di i. sottoscritt.:

ufficiali di P.G.

agenti di P.G.

a seguito di intervento:

in flagranza di reato (art. 352, 1° c. c.p.p.);

per evasione (art. 352, 1° c., c.p.p.);

per il fermo di persona indiziata di delitto (art. 352, cc. 1° e 2°, c.p.p.)

in esecuzione di ordinanza cautelare nei confronti di persona imputata per uno dei delitti previsti dall'art. 380 c.p.p. (art. 352, cc. 1° e 2°, c.p.p.)

da..... atto di aver proceduto alle ore, del, in

alla perquisizione personale, con la facoltà di cui all'art. 113 d.a.c.p.p. qualora agente di p.g., di:

nato a (.....) il e residente

a (.....) in via n. identificato mediante

La perquisizione è stata eseguita in quanto fondatamente si riteneva che sul predetto si trovassero occultate cose o tracce pertinenti al reato e che potevano essere cancellate o disperse prima dell'intervento del competente Pubblico Ministero (art. 352, 1° c., c.p.p.).

Ricorrevano, inoltre, motivi di particolare necessità ed urgenza che non consentivano di richiedere l'emissione di n tempestivo provvedimento (art. 352, 2° c., c.p.p.).

La persona interessata, informata della facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia o da persona di fiducia ai sensi dell'art. 120 c.p.p., senza che ciò potesse comportare ritardi nell'esecuzione dell'atto

HA DICHIARATO

di non avvalersi di tale facoltà;

di farsi assistere da:
..... che ha presenziato.

La perquisizione, terminata alle ore del, ha dato:

Esito negativo.

Esito positivo, permettendo di rinvenire quanto elencato di seguito:
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Quanto rinvenuto è, con atto separato, sottoposto a sequestro giudiziario in quanto ritenuto corpo di reato e comunque cosa ad esso pertinente.

Copia del presente atto è rilasciata all'interessato, previa rilettura e sottoscrizione.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'INTERESSATO

IL DIFENSORE/PERSONA DI FIDUCIA

.....

.....

I... VERBALIZZANT...

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 2.1.b1.06

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI PERQUISIZIONE LOCALE

Al Signor Procuratore della Repubblica

presso

di

L'anno il giorno del mese di alle ore
..... nei locali del Comando di Polizia Municipale di i. sottoscritt.:

ufficiali di P.G.

agenti di P.G.

a seguito di intervento:

in flagranza di reato (art. 352, 1° c. c.p.p.);

per evasione (art. 352, 1° c., c.p.p.);

per il fermo di persona indiziata di delitto (art. 352, cc. 1° e 2°, c.p.p.)

in esecuzione di ordinanza cautelare nei confronti di persona imputata per uno dei delitti previsti dall'art. 380 c.p.p. (art. 352, cc. 1° e 2°, c.p.p.)

nei confronti di:

nato a (.....) il e

residente a (.....) in via n.

identificato mediante

da..... atto di aver proceduto alle ore, del,

in

alla perquisizione locale, con la facoltà di cui all'art. 113 d.a.c.p.p. qualora agente di p.g., dell'abitazione

ubicata al piano e composta da

....., estendendola ai locali di pertinenza della stessa,

nella disponibilità di, sopra meglio generalizzato.

La perquisizione è stata eseguita in quanto, fondatamente, si riteneva che nel predetto locale si trovassero occultate cose o tracce pertinenti al reato che potevano essere cancellate o disperse prima dell'intervento del competente Pubblico Ministero (art. 352, 1° c., c.p.p.).

Ricorrevano, inoltre, motivi di particolare necessità ed urgenza che non consentivano di richiedere l'emissione di un tempestivo provvedimento (art. 352, 2° c., c.p.p.).

All'atto è presente che, informato della facoltà di farsi rappresentare da un difensore di fiducia o da persona di fiducia ai sensi dell'art. 120 c.p.p., senza che ciò potesse comportare ritardi nell'esecuzione dell'atto

HA DICHIARATO

di non avvalersi di tale facoltà;

di farsi assistere da:
.....che ha presenziato.

Nei locali suddetti erano presenti:
.....

La perquisizione, terminata alle ore del, ha dato:

Esito negativo.

Esito positivo, permettendo di rinvenire quanto elencato di seguito:
.....
.....

Quanto rinvenuto è, con atto separato, sottoposto a sequestro giudiziario in quanto ritenuto corpo di reato e comunque cosa ad esso pertinente.

Copia del presente atto è rilasciata all'interessato, previa rilettura e sottoscrizione.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'INTERESSATO

IL DIFENSORE/PERSONA DI FIDUCIA

.....

.....

I... VERBALIZZANT...

.....

.....

HA DICHIARATO

[] di non avvalersi di tale facoltà;

[] di farsi assistere da:
..... che ha presenziato.

La perquisizione, terminata alle ore del, ha dato:

[] Esito negativo.

[] Esito positivo, permettendo di rinvenire quanto elencato di seguito:
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Quanto rinvenuto è, con atto separato, sottoposto a sequestro giudiziario in quanto ritenuto corpo di reato e comunque cosa ad esso pertinente.

Copia del presente atto è rilasciata all'interessato, previa rilettura e sottoscrizione.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'INTERESSATO

IL DIFENSORE/PERSONA DI FIDUCIA

.....

.....

I... VERBALIZZANT...

.....

.....

Quanto rinvenuto è, con atto separato, sottoposto a sequestro giudiziario.

L'interessato, preventivamente informato della facoltà di farsi rappresentare da un difensore di fiducia o da persona di fiducia ai sensi dell'art. 120 c.p.p., senza che ciò potesse comportare ritardi nell'esecuzione dell'atto, ha dichiarato:

di non avvalersi di tale facoltà;

di farsi assistere da:
.....che ha presenziato.

Copia del presente atto è rilasciata all'interessato, previa rilettura e sottoscrizione.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'INTERESSATO

IL DIFENSORE/PERSONA DI FIDUCIA

I... VERBALIZZANT...



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.1.b1.09

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI PERQUISIZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 9 OTTOBRE 1990, N. 309

Al Signor Procuratore della Repubblica
presso
di

L'anno il giorno del mese di alle ore
..... nei locali del Comando di Polizia Municipale di i. sottoscritt...:

ufficiali di P.G. agenti di P.G.

durante un operazione di polizia per la prevenzione e la repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti, avendo fondato motivo di ritenere che potessero essere rinvenute sostanze stupefacenti o psicotrope e ricorrendo motivi di particolare necessità ed urgenza che non consentivano di chiedere l'autorizzazione telefonica al Magistrato competente, hanno proceduto:

alla perquisizione personale eseguita in di:

nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n.
identificato mediante

alla perquisizione locale, eseguita in,
luogo nella disponibilità di sopra meglio
generalizzato, composto da :

L'interessato, preventivamente informato della facoltà di farsi rappresentare da un difensore di fiducia o da persona di fiducia ai sensi dell'art. 120 c.p.p., senza che ciò potesse comportare ritardi nell'esecuzione dell'atto

HA DICHIARATO

di non avvalersi di tale facoltà;

di farsi assistere da:
del foro di che ha presenziato.

La perquisizione, terminata alle ore del, ha dato:

Esito negativo.

Esito positivo, permettendo di rinvenire quanto elencato di seguito:
.....
.....
.....
.....

Alla perquisizione ha..... altresì assistito:

.....
.....

Si dà atto che nel corso dell'operazione non è stato arrecato nessun danno a persone o cose e che nulla è stato prelevato al di fuori di quanto debitamente sottoposto a sequestro e che la parte interessata nulla ha da eccepire relativamente al comportamento tenuto dai verbalizzanti.

Quanto rinvenuto è stato, con atto separato, sottoposto a sequestro giudiziario.

Copia del presente atto è rilasciata all'interessato, previa rilettura e sottoscrizione.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'INTERESSATO

IL DIFENSORE/PERSONA DI FIDUCIA

.....

.....

I... VERBALIZZANT...

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.1.b1.10

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI ACCERTAMENTI URGENTI

- SU LUOGHI
- SU COSE
- SU PERSONE

L'anno il giorno del mese di alle ore nei locali del Comando di Polizia Municipale di i... sottoscritt...:

.....
 ufficiali di P.G. agenti di P.G.
..... intervenut in
per:.....

Onde evitare che le cose, le tracce e/o i luoghi pertinenti al reato potessero modificarsi, alterarsi o disperdersi prima dell'intervento della competente Autorità Giudiziaria, si è proceduto ad effettuare i sottodescritti rilievi e accertamenti.

Si dà atto che agli stessi era presente

.....
il quale, preventivamente informato della facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia, senza che ciò possa comportare ritardi nell'esecuzione dell'atto

HA DICHIARATO DI

- Non nominare un difensore di fiducia
- Nominare l'Avvocato del Foro di con studio in
- che, è stato avvisato, in pari data, alle ore e che ha presenziato;

Fatto, letto, confermato e sottoscritto nella data e luogo di cui sopra.

I... VERBALIZZANT...

.....
.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.1.b1.11

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI SEQUESTRO

Alle ore del giorno..... del mese didell'anno

in, via/c.so/p.zza

i... sottoscritt

appartenent... al Comando Polizia Municipale di, da...atto che, stante la necessità e l'urgenza di acquisire il corpo di reato e/o le cose ad esso pertinenti ritenute necessarie per l'accertamento dei fatti su cui si indaga, ha proceduto ad effettuare il sequestro giudiziario d.....:

.....
.....

Possessore

.....

nat. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Proprietario

.....

nat. il a

residente a in

in qualità di identificato mediante

Motivazione del sequestro:

.....
.....
.....
.....
.....

L'interessato informato della facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia,

non ha nominato

ha nominato l'Avvocato

del Foro di con studio in tel.

che è stato non è stato avvisato alle ore e che ha non ha presenziato.

Le cose sequestrate sono inerenti al reato di
commesso alle ore del giorno del mese di
dell'anno nella località sita in, via/c.so/p.zza.....
e sono state depositate in

.....
dandole in custodia giudiziaria a

.....
nat. il a
residente a in
in qualità di identificato mediante
che è stato reso edotto dell'obbligo di tenere le cose sequestrate a disposizione dell'A.G. procedente,
diffidato dall'usarle o dal permetterne l'uso e/o la manomissione, con l'avvertenza che la violazione dolosa
o colposa di tali obblighi è punita ai sensi degli artt. 334 - 335 del Codice Penale.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'INTERESSATO

IL CUSTODE

....AGENT../UFFICIAL.. DI P.G.

.....



logo Comune

Prot.

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.1.b1.12

N. Verb.

VERBALE DI ANNOTAZIONE

Al Signor Procuratore della Repubblica

presso

di

L'anno il giorno del mese di alle
ore nei locali del Comando di Polizia Municipale di i...
sottoscritt...:

[] ufficiali di P.G.

[] agenti di P.G.

ha..... compiuto le seguenti attività:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

I... VERBALIZZANT...

.....
.....

- che la legge 30 luglio 1990, n. 217 prevede disposizioni per il patrocinio a spese dello Stato per i non abbienti;
- che se non ricorrono le condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, egli è tenuto a retribuire il difensore nominato d'ufficio;
- che, qualora non vi abbia ancora provveduto, è tenuta a dichiarare od eleggere domicilio, ai sensi dell' art. 161 c.p.p., avvisandolo altresì che ha l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che nel caso di mancanza, di insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui l'atto è stato notificato;
- che, se le notificazioni nel domicilio così determinato divengono impossibili, esse saranno eseguite mediante consegna al difensore;
- che ha facoltà di nominare sino a due difensori di fiducia.

IL PRESENTE AVVISO VALE QUALE INFORMAZIONE DI GARANZIA PER I REATI NELLO STESSO SPECIFICATO AI SENSI DELL'ART. 369 C.P.P.

....UFFICIAL.... DI P.G.

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.2.a1.02

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI INTERROGATORIO DELEGATO

L'anno il giorno del mese di alle ore nei locali del Comando di Polizia Municipale di avanti a... sottoscritt. Ufficial. di P.G.: delegat... al compimento del presente atto dal Dott., P.M. della Procura della Repubblica presso il di è comparso:

..... nato a (.....) il e residente a (.....) in via n. identificato mediante

- o luogo in cui esercita l'attività lavorativa:
- o beni patrimoniali posseduti
- o se è sottoposto ad altri procedimenti penali oltre il presente:
- o se ha riportato condanne penali nello Stato o all'Estero:
- o se ricopre o ha ricoperto cariche pubbliche:
- o se esercita o ha esercitato uffici o servizi pubblici o di pubblica necessità:

per essere sottopost... ad interrogatorio in quanto persona sottoposta alle indagini.

Invitat... a dichiarare o eleggere domicilio, ai sensi dell'art. 161 c.p.p., con avviso che deve comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che in mancanza di tale comunicazione, di rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio, di insufficienza o inidoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui è stato notificato un precedente atto e, in mancanza di una precedente notificazione, mediante consegna al difensore, dichiara:

Il verbalizzante contesta alla persona indagata i seguenti fatti per cui si procede: violazione di cui agli artt....., perché

e rende noti gli elementi di prova a suo carico, nello specifico:



logo Comune

Prot.

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.2.a1.03

Data

AVVISO AL DIFENSORE

DI FIDUCIA

D'UFFICIO

L'anno il giorno del mese di alle ore nei locali del Comando di Polizia Municipale di i. sottoscritt.

vista la delega del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di
Dott., in merito al fascicolo processuale n. R.G.N.R.,
visti gli atti del procedimento nei confronti di:

.....
nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n.
identificato mediante
in ordine al reato di cui agli artt....., commesso in
il....., per aver

AVVISA..

l'Avv., con studio in

Nominato difensore di fiducia ai sensi dell'articolo 96 c.p.p.;

Nominato difensore d'ufficio ai sensi dell'articolo 97 c.p.p.

Che il giorno, alle ore,
in....., presso l'Ufficio in intestazione, avanti
all'Ufficiale di P.G....., si procederà all'interrogatorio di
....., meglio sopra generalizzato.

....UFFICIAL... DI P.G.

.....

Con il consenso dell'arrestato, è stata data notizia dell'arresto a.....
..... resident.....
in (....) via
..... n. tel. familiar.....
dell'arrestato in qualità di,
con comunicazione effettuata a mezzo alle ore del giorno

L'arrestato non ha dato il proprio consenso che dell'avvenuto arresto siano avvisati i suoi familiari.
Al termine delle formalità di legge, il sopra nominato
è stato condotto presso la Casa Circondariale (o mandamentale) di
..... alle ore del giorno a
disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente .

Fatto, letto, confermato e sottoscritto nella data e luogo di cui sopra.

I... VERBALIZZANT...

.....
.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.3.a1.02

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI ARRESTO DI MINORE IN FLAGRANZA DI REATO

Verbale di arresto obbligatorio facoltativo

in flagranza di reato a carico del minorenne

nato a (.....) il e

residente a (.....) in via n.

identificato mediante

L'anno il giorno del mese di alle ore

..... nei locali del Comando di Polizia Municipale di i. sottoscritt....

ufficiali di P.G.

agenti di P.G.

referisc.... a chi di dovere che alle ore in pari data, ha..... proceduto all'arresto

obbligatorio facoltativo

della persona sopra citata sorpresa in flagranza del reato di

..... in quanto (*breve esposizione dei fatti*).....

Trattandosi di reato commesso da minorenne, per cui la legge prevede sempre la facoltà della misura in alternativa all'accompagnamento a seguito di flagranza od alla denuncia a piede libero, si dà atto che l'arresto è apparso nel caso di specie giustificato dalla particolare gravità del fatto, come sopra sommariamente riferito e dalla pericolosità del soggetto arrestato. Tali conclusioni sono ampiamente desumibili dai seguenti elementi di fatto:

Età del minorenne arrestato Luogo e tempo dell'azione

..... Motivazioni e cause del fatto

Danno provocato

Mezzi – Oggett..... – Modalità dell'azione

.....
.....
 Precedenti penali dell'arrestato

.....
.....
 Condotta successiva al reato

..... scrivent. ha..... dato notizia dell'arresto al P.M.

della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori di

con comunicazione telefonica effettuata alle ore che, dopo aver preso conoscenza dei fatti che

hanno condotto all'arresto del minore sopra citato, non ha ravvisato elementi tali da giustificare

l'adozione del provvedimento di liberazione di cui all'art. 18, comma 3, del D.P.R. 22 settembre 1988, n.

448 e 389, comma 2, c.p.p., e, non riscontrando vizi nella procedura di arresto, ha disposto che, senza

ritardo, il minore fosse:

Condotta presso il centro di prima accoglienza di

Condotta presso la propria abitazione familiare sita a

(.....) in e consegnato all'esercente la potestà dei

genitori

I verbalizzanti attestano altresì di aver dato notizia dell'arresto alle ore odierne tramite

comunicazione al sig

nato a (.....) il

residente a (.....) in via n.

esercente la potestà dei genitori del minore arrestato affidatario

e di aver informato i servizi minorili della giustizia in persona di

alle ore del giorno mediante comunicazione

L'arrestato minore, avvertito della relativa facoltà:

nominava quale difensore di fiducia, l'Avv. del foro di

..... con studio a (.....)

in telefono fax

non provvedeva a nominare un difensore di fiducia, per cui veniva assistito dal difensore d'ufficio

Avv. del foro di

con studio a

(.....) in telefono fax

Il difensore sopra nominato veniva informato a mezzo alle ore odierne.

Come disposto dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minori di

l'arrestato minore è stato condotto:

[] e accompagnato presso la propria abitazione sita a
(....) in e consegnato, a norma dell'art. 20-*bis* D.Lgs. 8 luglio 1989,
n. 272 al Sig.
nato a (....) il e
residente a (.....) in via n.
in qualità di:

[] esercente la potestà dei genitori del minorenne arrestato [] affidatario
che veniva avvertito dell'obbligo di tenere il minore a disposizione del P.M. e di vigilare sul suo
comportamento.

[] presso il centro di prima accoglienza di
Si dà atto che sono state osservate le disposizioni contenute nell'art. 20 del D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 272,
durante le operazioni di accompagnamento e traduzione adottandone tutti i disposti.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto nella data e luogo di cui sopra.

I... VERBALIZZANT...

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.3.a1.03

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI ACCOMPAGNAMENTO COATTIVO DI MINORE IN FLAGRANZA DI REATO

Verbale di arresto di accompagnamento, a seguito di flagranza di reato, a carico del minore

nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n.
identificato mediante

L'anno il giorno del mese di alle ore
..... nei locali del Comando di Polizia Municipale di i... sottoscritt...:

ufficiali di P.G. agenti di P.G.

referisce.... a chi di dovere che alle ore in pari data, ha.... proceduto ai sensi dell'art. 18
bis del D.P.R. 448/88, all'accompagnamento presso gli uffici del Comando di Polizia Municipale di
....., al fine di trattenere per il tempo strettamente
necessario, e comunque non oltre le dodici ore, per la consegna all'esercente la potestà dei genitori o
all'affidatario o a persona da questi incaricata, del minore sopra generalizzato, in flagranza del reato
di in quanto (*breve esposizione dei fatti*).....

Gli scriventi hanno dato notizia dell'avvenuto accompagnamento al P.M.
della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori di
con comunicazione telefonica effettuata alle ore Altresì venivano informati i servizi minorili
della giustizia in persona di
alle ore del giorno mediante comunicazione

Il sopracitato minore, avvertito della relativa facoltà:

nominava quale difensore di fiducia, l'Avv. del foro di
..... con studio a (.....)
in telefono fax

non provvedeva a nominare un difensore di fiducia, per cui veniva assistito dal difensore d'ufficio
Avv. del foro di
con studio a
(....) in telefono fax

Il difensore sopra nominato veniva informato a mezzo alle ore odierne.

Il Sig.
nato a (....) il e
residente a (....) in via n.
in qualità di:

esercente la potestà dei genitori del minore arrestato affidatario
veniva informato dell'avvenuto accompagnamento a mezzo alle ore e
veniva, altresì, invitato a presentarsi presso il Comando Polizia Municipale di
per prendere in consegna il minore.

Detta consegna di minore, avveniva alle ore nella mani del sopracitato Sig.
..... in qualità di

esercente la potestà dei genitori del minore arrestato affidatario
che veniva avvertito dell'obbligo di tenere il minore a disposizione del P.M. e di vigilare sul suo
comportamento.

Non presentandosi l'

esercente la potestà dei genitori del minore arrestato affidatario
il Pubblico Ministero, avvisato, disponeva che il minore fosse condotto senza ritardo presso:

il centro di prima accoglienza di

la propria abitazione familiare, per rimanervi a disposizione.

Si dà atto che espletate tutte le formalità di legge, il sopracitato minore verrà accompagnato presso il
luogo indicato dal Pubblico Ministero per rimanere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto nella data e luogo di cui sopra.

I... VERBALIZZANT...

.....
.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.3.a1.04

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI CONSEGNA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE

Verbale di consegna presso la Casa Circondariale di (.....)
a carico di:

.....
nato a (.....) il e
residente a (.....) in via n.
identificato mediante

Arrestato in flagranza del reato di
..... alle ore del in quanto (*breve esposizione dei fatti*)
.....
.....

Fermato, quale indiziato del reato di
..... alle ore del in quanto (*breve esposizione dei fatti*)
.....
.....

Il Comandante di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale
..... di vorrà ricevere e ritenere, a norma
dell'art 94 del D.Lgs. 28 luglio 89, n. 271, la persona sopracitata:

Arrestata
per il reato di

Fermata
come indiziata per il reato di

Il Comandante della Polizia Municipale
di

.....

RICEVUTA DI CONSEGNA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA della Casa Circondariale di

..... (.....)

Si attesta che alle ore del è stato ricevuto in consegna

..l.. Sig.

nat... a (.....) il e

residente a (.....) in via n.

identificat... mediante

e condott.. in questo istituto di custodia da

Ufficiale di Polizia Giudiziaria del Comando di Polizia Municipale di

**Il Comandante
del Corpo di Polizia Penitenziaria**

.....

La misura dell'arresto (o del fermo), è divenuta inefficace perché:

[] la persona arrestata (o fermata), non è stata posta a disposizione del P.M. entro 24 ore dall'arresto (o dal fermo).

[] il relativo verbale non è stato trasmesso al P.M. entro 24 ore dall'arresto (o dal fermo);

[] il P.M., non ha provveduto a chiedere al giudice per le indagini preliminari la convalida (dell'arresto o del fermo) entro 48 ore dall'arresto (o dal fermo).

Il verbalizzante attesta di avere dato notizia della immediata liberazione al P.M.
..... della Procura della Repubblica presso il Tribunale di
..... con comunicazione telefonica effettuata alle ore
che , dopo aver preso conoscenza dei fatti, non ha ravvisato elementi ostativi ed ha convenuto procedersi
alla immediata liberazione della persona sopracitata.

Le operazioni si sono concluse alle ore del giorno e il verbale viene
chiuso, previa lettura, contestualmente e, contestualmente, viene sottoscritto dai verbalizzanti.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto nella data e luogo di cui sopra.

I... VERBALIZZANT....

.....
.....

HA DICHIARATO DI

- non avvalersi dell'intervento dell'autorità consolare/diplomatica dello Stato di appartenenza (art. 2, 7° c., D.Lgs. n. 286/98);
- avvalersi dell'intervento dell'autorità consolare/diplomatica dello Stato di appartenenza (art. 2, 7° c., D.Lgs. n. 286/98).

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'INTERESSATO

I... VERBALIZZANT.....

.....

.....

.....

CONCLUSIONE DEL VERBALE DI ACCOMPAGNAMENTO

TERMINATE LE OPERAZIONI DI IDENTIFICAZIONE

L'anno il giorno del mese di alle ore nei locali i sottoscritti:

ufficiali di P.G. agenti di P.G.

da..... atto che, terminate le operazioni di identificazione, la persona sopra indicata:

è stata autorizzata a lasciare gli uffici di cui sopra alle ore, del

è stata lasciata libera presso l'Ufficio stranieri della Questura di che procede per gli ulteriori adempimenti di sua competenza, alle ore, del

non è stata autorizzata a lasciare gli uffici di cui sopra in quanto, a suo carico, sono stati adottati i seguenti ulteriori provvedimenti

.....
.....

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di sopra.

I.. VERBALIZZANT...

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.3.b1.02

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI FERMO DI INDIZIATO DI REATO

Al Signor Procuratore della Repubblica
presso
di

L'anno il giorno del mese di alle ore
..... nei locali del Comando di Polizia Municipale di i... sottoscritt...:

ufficiali di P.G. agenti di P.G.

da... atto di aver proceduto al fermo di:

nato a (.....) il e residente
a (.....) in via n. identificato mediante

Il Fermo è avvenuto alle ore....., del giorno, dell'anno
..... in

L'Autorità Giudiziaria non aveva ancora assunto la direzione delle indagini per cui si è proceduto di
iniziativa al fermo della persona sopra generalizzata, nei cui confronti sussistono i seguenti gravi indizi in
merito al delitto di:

Si ritiene, inoltre, fondato il pericolo che l'indiziato fugga sulla base dei seguenti elementi:

La persona interessata, informata della facoltà di nominare un difensore di fiducia:

Ha nominato, quale difensore di fiducia, l'Avv. del
Foro di con studio in(tel.
.....), che, è stato avvisato alle ore, del giorno,
mediante

NON ha nominato un difensore di fiducia e, pertanto, veniva nominato difensore d'ufficio, tramite richiesta telefonica all'utenza telefonica del Consiglio degli Avvocati di, effettuata alle ore del con cui veniva designato l'Avvocato....., del Foro di, con studio in (tel.), che è stato avvisato alle ore, del giorno, mediante

Con atto separato è stata resa edotta la persona delle informazioni sul diritto alla difesa

Previo consenso della persona indagata, è stata data notizia del fermo della stessa, al familiare Sig....., residente a, in, il giorno alle ore, mediante

La persona indagata ha dichiarato di NON voler dare notizia del fermo ai familiari.

Del fermo è stata data notizia al Pubblico Ministero, Dott. alle ore, del giorno, del mese, dell'anno

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

... AGENT... / UFFICIAL... DI P.G.

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.4.a1.01

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI RICEZIONE DI QUERELA SPORTA ORALMENTE

Il giorno, alle ore, in, negli
Uffici del Comando Polizia Municipale di, avanti a sottoscritt...
.....U.P.G. appartenent... al
Comando Polizia Municipale di, è presente il signor:

..... nato
il a e residente a
.....(.....) in n°
identificato mediante

che in qualità di:

- Querelante
- Procuratore speciale
- Legale Rappresentante
- Genitore

dichiara di proporre querela contro :

..... nato
il a e residente a
.....(.....) in n°

o chiunque altro ne risulti autore o concorrente per il reato di cui all'art., o per qualunque
altro reato che sarà ritenuto configurabile nei fatti che qui di seguito espone:

Si attesta la ricezione della querela di cui sopra.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra da noi verbalizzanti e dall'interessato a
cui, a richiesta, viene consegnata copia del presente atto per gli usi consentiti.

L'INTERESSATO

.... UFFICIAL.... DI P.G.

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.4.a1.02

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI RICEZIONE DI QUERELA PRESENTATA PER ISCRITTO

Il giorno, alle ore, in, negli
Uffici del Comando Polizia Municipale di, avanti a sottoscritt...
.....U.P.G. appartenent... al
Comando Polizia Municipale di, è presente il signor:

..... nato
il a e residente a
.....(.....) in n°
identificato mediante

che in qualità di:

- Querelante
- Procuratore speciale
- Legale Rappresentante
- Genitore

consegna, ratifica e consegna l'allegata querela, composta da n° pagine, contro :

..... nato
il a e residente a
.....(.....) in n°

o chiunque altro ne risulti autore o concorrente per il reato di cui all'art., o per qualunque
altro reato che sarà ritenuto configurabile nei fatti esposti nell'allegata querela presentata in forma scritta.

Si attesta la ricezione della querela di cui sopra.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra da noi verbalizzanti e dall'interessato a
cui, a richiesta, viene consegnata copia del presente atto per gli usi consentiti.

L'INTERESSATO

...UFFICIAL... DI P.G.

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.4.a1.03

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI REMISSIONE DI QUERELA

Il giorno, alle ore, in, negli
Uffici del Comando Polizia Municipale di, avanti a... sottoscritt...
.....U.P.G. appartenent... al
Comando Polizia Municipale di, è presente il signor:
..... nato
il a e residente a
.....(.....) in n°
identificato mediante
il quale, dichiara di voler rimettere a tutti gli effetti la querela presentata davanti a
in data contro:

..... nato
il a e residente a
.....(.....) in n°

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra da noi verbalizzanti e dall'interessato, a cui viene rilasciata copia del presente atto, e inoltrato all'A.G. procedente.

IL REMITTENTE

....UFFICIAL.... DI P.G.

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.4.a1.04

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI ACCETTAZIONE DI REMISSIONE

Il giorno, alle ore, in, negli Uffici del Comando Polizia Municipale di, avanti a... sottoscritt... ..U.P.G. appartenent... al Comando Polizia Municipale di, (**su delega** del Pubblico Ministero, Dott., della Procura della Repubblica presso il Tribunale di), è presente il signor:

..... nato il a e residente a (.....) in n° identificato mediante

il quale, reso edotto della remissione della querela presentata nei suoi confronti dal querelante:

..... nato il a e residente a (.....) in n° in data, presso

per il reato di cui all'art., espressamente dichiara a tutti gli effetti di voler accettare, con il presente atto, tale remissione.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra da noi verbalizzanti e dall'interessato, a cui viene rilasciata copia del presente atto.

IL QUERELATO

.....UFFICIAL..... DI P.G.

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 2.4.a1.05

Prot.

N. Verb.

VERBALE DI REMISSIONE DI QUERELA E CONTESTUALE ACCETTAZIONE

Il giorno, alle ore, in, negli Uffici del Comando Polizia Municipale di, avanti a... sottoscritt... ..U.P.G. appartenent... al Comando Polizia Municipale di, (**su delega** del Pubblico Ministero, Dott.), della Procura della Repubblica presso il Tribunale di), sono stati convocati per verificare se il querelante è disposto a rimettere la querela e il querelato ad accettare tale remissione:

Querelante

..... nato il a e residente a (.....) in n° identificato mediante

Querelato

..... nato il a e residente a (.....) in n° identificato mediante

Il **querelante** dichiara “**rimetto la querela da me presentata in data** presso, nei confronti di per il reato di cui all’art.”;

Il **querelato** dichiara “**accetto a tutti gli effetti la remissione di querela di cui sopra**”

Le parti convengono che le spese del procedimento siano a carico del querelato (art. 340, 4° c., c.p.p.), ovvero del querelante ovvero equamente divise tra il querelante e il querelato ovvero come disposto dall’Autorità giudiziaria.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra da noi verbalizzanti e dalle parti interessate.

IL QUERELANTE

IL QUERELATO

...UFFICIAL... DI P.G.

.....

.....

.....

Parte Terza

L'attività Amministrativa non sanzionatoria



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 3.1.a1.01

Prot.

N. Aut.ne

Data.

AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SULLE STRADE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data, prot. n....., presentata dal Sig.

..... nato il a

e residente a, in via/n, nella sua qualità

di, con sede in

con la quale è stata richiesta l'autorizzazione per l'effettuazione della seguente attività:

.....

.....

..... in località

..... dal al

Preso atto che i richiedenti, dichiarano di avere titolo per la richiesta della presente autorizzazione;

Visto l'articolo 20 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, vigente Codice della strada;

Visto il D.Lgvo. 15 novembre 1993 n. 507;

Considerato che non si sono rilevate condizioni ostative, sotto l'aspetto dell'incolumità pubblica, della sicurezza stradale e della fluidità della circolazione, al rilascio della presente autorizzazione

.....

Salvi ed impregiudicati diritti di terzi;

AUTORIZZA

il Signor, all'esecuzione

dell'attività di cui in premessa, prevista dal giorno..... al giorno..... con

inizio alle ore e termine alle ore....., a condizione che siano scrupolosamente osservate

le prescrizioni a tergo riportate.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

PRESCRIZIONI

(Alcune voci esemplificative)

- Siano osservate le prescrizioni impartite sia per esteso che in forma verbale
- Siano garantite la pubblica incolumità e la sicurezza stradale sia veicolare che pedonale e la loro
-
-
-

Data consegna al richiedente

Firma per ricevuta



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 3.1.a1.02

Prot.

N. Aut.ne

Data.

AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI SPORTIVE

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata dal Sig. nato il ad
....., e residente a, in via/n, nella
sua qualità di della Società Sportiva, con sede
in con la quale è stata richiesta l'autorizzazione per l'effettuazione di
una competizione sportiva di tipo, denominata,
prevista per il giorno..... con inizio alle ore, secondo il seguente
percorso:.....

Preso atto che i richiedenti, dichiarano di avere titolo per la richiesta della presente autorizzazione;

Visto l'art. 9 del D. Lgvo 30 aprile 1992 n. 285, sue modifiche e relativo Regolamento di attuazione;

Visto l'art. 107 del D.Lgvo. 267/2000;

Salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

AUTORIZZA

la Società Sportiva,
nella persona del richiedente Signor, di cui in premessa, allo svolgimento
della competizione sportiva di tipo, denominata.....,
prevista per il giorno..... con inizio alle ore e termine alle ore....., lungo
il percorso indicato nell'istanza, allegata alla presente per farne parte integrante, a condizione che siano
scrupolosamente osservate le prescrizioni a tergo riportate:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

PRESCRIZIONI

(Alcune voci esemplificative)

- Viste le è necessaria la chiusura delle strade;
- L'amministrazione Comunale è sollevata da ogni responsabilità civile o penale derivante dalla omessa osservanza di Leggi e Regolamenti.
-

Data consegna al richiedente

Firma per ricevuta



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 3.1.a1.03

Prot.
N. Aut.ne

Data.

AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PUBBLICITA' SULLE STRADE

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data....., presentata da
..... nato il a res.
a..... in tesa ad ottenere
l'autorizzazione per la collocazione di:

Preso atto che il richiedente ha titolo per la richiesta della presente autorizzazione;
Visto l'articolo 23 del vigente Codice della strada, approvato con d. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
Visto il Regolamento di esecuzione e di attuazione del predetto Codice della strada, approvato con D.P.R.
16 dicembre 1992, n. 495;
Visto il Regolamento Comunale generale degli impianti pubblicitari, approvato con deliberazione del
C.C. n. del;
Considerato che trattasi di intervento che non dà luogo a trasformazione urbanistica;
Visto
Salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

AUTORIZZA

....., ad effettuare
.....
.....
in conformità ai documenti allegati, che costituiscono parte integrante della presente e nella stretta
osservanza delle vigenti disposizioni normative e regolamentari ed, in particolare, alle prescrizioni
riportate a tergo.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

PRESCRIZIONI

(Alcune voci esemplificative)

- I lavori devono essere eseguiti entro
- la presente autorizzazione ha validità di anni ed è rinnovabile previa richiesta da parte dell'interessato. Per le successive domande di rilascio, nel caso non mutino contenuti e caratteristiche del mezzo pubblicitario, sarà sufficiente fare riferimento alla presente autorizzazione
- Ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, l'autorizzazione potrà essere revocata qualora ne sopraggiunga la necessità per pubblico interesse;
- Ai sensi dell'art. 55 del Reg. di esecuzione del CDS, su ogni mezzo pubblicitario, a cura ed a spese del titolare dell'autorizzazione, dovrà essere saldamente fissata una targhetta metallica, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale dovranno essere riportati il numero dell'autorizzazione, il soggetto titolare, l'amministrazione rilasciante e la data di scadenza.
-
-
-
-
-

Copia della presente sarà trasmessa per dovuta conoscenza a:

- Ufficio
-
-

Data consegna al richiedente

Firma per ricevuta



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 3.1.a1.04

Prot. n

Data

NULLA OSTA PER IL TRANSITO DI TRASPORTI ECCEZIONALI

Alla Provincia di.....

Settore Lavori Pubblici

Uff. Trasporti Eccezionali

Via.....

.....

Con riferimento alla richiesta, prot. n..... del, di parere ai fini del rilascio di specifica autorizzazione alla circolazione di trasporto o veicolo eccezionale, ai sensi dell'art. 10/6 comma del C.d.S. e art. 3 della L.R. 16/2004, alla ditta....., con sede a..... in Via/n, per il transito del veicolo o complesso di veicoli:

Targa **Tipo** **Marca** **Mod**

Targa **Tipo** **Marca** **Mod**

SI ESPRIME

parere favorevole, indicando il seguente percorso:.....
.....alle seguenti condizioni:

.....

Si ritiene utile che il provvedimento autorizzativo, indichi l'obbligo per l'interessato, di comunicare al Comando di Polizia Municipale,prima dell'inizio del trasporto, la data e le fasce orarie del transito. Ciò per consentire di adottare le eventuali deviazioni di itinerario che si rendessero necessarie in conseguenza a situazioni contingenti che interessino il tragitto nell'ambito del comune.

Della suddetta autorizzazione, si richiede copia ai fini degli eventuali controlli di Polizia Stradale.

parere sfavorevole per i seguenti motivi:.....
.....

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 3.1.a1.05

Prot. N.

Data

NULLA OSTA PER CIRCOLAZIONE SALTUARIA DEI CARRELLI ELEVATORI

Al Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento dei Trasporti Terrestri
Via.....
.....

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la richiesta presentata in data....., dal Legale Rappresentante pro-tempore della ditta....., con sede in Via/n....., per il transito del carrello elevatore marca....., modello....., sulle seguenti strade comunali.....;
- Ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla circolazione saltuaria per carrelli elevatori da parte del competente ufficio del D.T.T. in indirizzo,

RILASCIA

ai sensi dell'art.1 del D.M. 28.12.1989, nulla osta alla circolazione saltuaria del carrello elevatore suddetto, marca....., modello....., limitatamente al percorso indicato in richiesta ed antistante lo stabilimento/magazzino, secondo le cautele indicate nel presente atto.

Della suddetta autorizzazione, si richiede copia ai fini degli eventuali controlli di Polizia Stradale.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

PRESCRIZIONI

Il mezzo dovrà osservare quanto previsto all'art. 2 del suddetto D. M. 28.12.1989 e precisamente:

- essere munito di scheda tecnica sottoscritta in originale dal costruttore contenente i dati relativi a lunghezza, larghezza ed altezza massima del veicolo, nonché la massa a vuoto ed a pieno carico e l'eventuale massa rimorchiabile;
- essere munito di anabbaglianti che devono essere messi in funzione anche quando non ricorre l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione;
- essere munito di dispositivo supplementare a luce lampeggiante gialla, montato nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 1.6. dell'allegato tecnico al D.M. 14.6.1985, che deve essere ugualmente messo in funzione;
- essere dotato di pannelli retroriflettenti a strisce bianche e rosse, atti a segnalare l'ingombro dei dispositivi di sollevamento.
- Essere accompagnato da personale a terra che coadiuvi il conducente; tale obbligo non ricorre qualora siano rispettate le prescrizioni di cui ai punti 1.3 e 2.2 dell'allegato tecnico al D.M. 14.6.1985 e l'ingombro trasversale degli oggetti trasportati non ecceda di oltre il 50% la larghezza massima del veicolo, nel rispetto comunque della sagoma limite di mt. 2,50. I limiti di altezza del carico trasportato, che garantiscono il rispetto della visibilità da parte del conducente, dovranno essere indicati sulla scheda tecnica e riprodotti su targhette applicate in maniera visibile e permanente sul veicolo;
- I trasferimenti su strada potranno essere effettuati a velocità non superiore a 10 Km/h;

La circolazione del carrello elevatore deve avere carattere breve e saltuario e dovrà inoltre essere sempre mantenuta possibile la circolazione e sicuro il transito nelle vie interessate.



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 3.1.a1.06

Prot. n.

Data

AUTORIZZAZIONE - PERMESSO PER LA CIRCOLAZIONE IN DEROGA

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la domanda presentata in data, di cui il protocollo, presentata dal Signor: nato il a, res. a, in, nella sua qualità di, tesa ad ottenere l'autorizzazione per:

- transitare in località Via/C.so
- effettuare la sosta in nel periodo dal, al, con i seguenti veicoli;

1 Targa: **Tipo:** **Marca:**

2 Targa: **Tipo:** **Marca:**

per effettuare le seguenti attività/operazioni:

- Visto l'art. 7 del Codice della Strada;
- Vista la delibera della Giunta Comunale n. del

AUTORIZZA

il Signor, in premessa generalizzato a transitare/sostare nella zona indicata nell'istanza, nella stretta osservanza delle norme contenute nel Codice della Strada ed in particolare nell'art.158, oltre alle seguenti prescrizioni:

- Prescrizioni di itinerario:
- Prescrizioni di orario:
-

La presente autorizzazione dovrà essere esposta in modo ben visibile, nella parte anteriore del veicolo al quale l'autorizzazione fa riferimento.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 3.1.a1.07

Prot. n.

Data

AUTORIZZAZIONE PER LA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI AL SERVIZIO DELLE PERSONE INVALIDE

CONTRASSEGNO N.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la domanda presentata in data....., di cui il protocollo....., presentata dal Signor:
..... nato il
a res. a....., in Via/n.....,
tesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle
persone invalide, nelle strade e negli spazi individuati da questo Comune, e dello speciale
contrassegno previsto dagli articoli 5 e 6 del D.P.R. 27 Aprile 1978 n. 384;
- Rilevato che, dalla documentazione prodotta, la persona per la quale viene richiesta l'autorizzazione,
Sig....., nato il,
residente a, in Vian.,
ha capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, come risulta dalla certificazione del Servizio di
Medicina Legale dell'A.S.L. di
- Visti gli articoli 188 del Codice della Strada e 381 del relativo Regolamento di esecuzione ed
attuazione;
 - Vista la legge 30 marzo 1971, n. 118;
 - Visto il D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384;
 - Visto il D.M. 8 giugno 1979

AUTORIZZA

la circolazione e la sosta del veicolo a servizio della persona invalida Signor:

..... nato il

a residente a, in

sotto la stretta osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 24 dicembre 1996 n. 503, il contrassegno di cui alla fig. IV
dell'art. 381 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del C.d.S. rilasciato all'interessato,
dovrà essere esposto in modo visibile sulla parte anteriore del veicolo;
- Il veicolo al servizio della persona invalida, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 24 dicembre 1996 n.
503, non dovrà costituire grave intralcio al traffico;

La presente autorizzazione ha validità di....., sino al..... ai sensi dell'art. 381 3° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del C.d.S..

La stessa potrà essere rinnovata dietro presentazione di certificato redatto dal medico curante, che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio del presente atto.

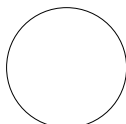
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

SPAZIO PER I RINNOVI

Visto il certificato medico prodotto, si rinnova sino al/...../.....

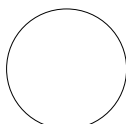
IL FUNZIONARIO INCARICATO



.....

Visto il certificato medico prodotto, si rinnova sino al/...../.....

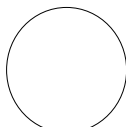
IL FUNZIONARIO INCARICATO



.....

Visto il certificato medico prodotto, si rinnova sino al/...../.....

IL FUNZIONARIO INCARICATO



.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 3.1.b1.01

Prot.

N. Reg. Ord.

Data

ORDINANZA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che

RITENUTO

VISTO l'art. 7 D.Lgs 285/92;

VISTO l'art. 107 del D.lgs 267/2000;

ORDINA

E' istituito

La presente Ordinanza è resa nota al pubblico mediante la posa della prescritta segnaletica.

La presente Ordinanza viene, altresì, pubblicata presso

Ai sensi dell'art. 3 c. 4 e 5 c. 3 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento è:

AVVISA

Chiunque ne abbia interesse che, contro l'installazione della segnaletica di cui alla presente Ordinanza, è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta installazione e/o conoscenza del provvedimento, con le seguenti forme e modalità:

1. Il ricorso deve contenere, oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento.

2. Il ricorso è notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei lavori pubblici, e all'ente competente all'apposizione della segnaletica, giusta quanto dispone l'articolo 37 del codice.

3. La proposizione del ricorso sospende l'esecuzione del provvedimento impugnato, salvo che ricorrano ragioni di urgenza, nel qual caso l'ente competente può deliberare di dare provvisoria esecuzione al provvedimento impugnato.

4. L'esecuzione provvisoria è comunicata, con raccomandata con avviso di ricevimento, al ricorrente e all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei lavori pubblici.
5. Il ricorso è deciso, a seguito di istruttoria dell'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, dal Ministro dei lavori pubblici entro sessanta giorni dalla notificazione dello stesso.
6. La decisione è comunicata dal Ministro al ricorrente e all'ente competente, che è tenuto a conformarsi ad essa.

AVVERTE

Chiunque ne abbia interesse, altresì, che, contro la presente ordinanza, è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 3.2.a1.01
Data

Prot.
N. Reg. Lic.

LICENZA T.U.L.P.S.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata dal sig.
nato il a e residente a
.....(.....) in n°
C.F. al fine del rilascio di licenza per l'esercizio dell'attività di
.....;

Preso atto degli elementi risultanti dalla istruttoria effettuata;

Dato atto che non sussistono condizioni ostative al rilascio della presente licenza;

Visti gli artt. del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 – T.U.L.P.S.;

Visti gli artt. del Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635, Regolamento per l'esecuzione del
T.U.L.P.S.;

Visto l'art. 107 del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267,

Previa comunicazione al sig. Prefetto della Provincia di
in data

DA' LICENZA

al sig.
nato il..... a e residente a
.....(.....) in n°
di esercitare la seguente attività: conchè
siano osservate le seguenti prescrizioni:
.....
.....
.....

La presente licenza ha validità sino a

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 3.2.a1.02

Prot.
N. Reg. Aut.ni

Data.

AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata dal sig.
nato il a e residente a
.....(.....) in n°
C.F. al fine dell'esercizio della seguente attività
.....;

Dato atto che l'attività di cui sopra risulta soggetta all'autorizzazione amministrativa, ai sensi della Legge
.....;

Preso atto degli elementi risultanti dalla istruttoria effettuata;

Dato atto che non sussistono condizioni ostative al rilascio della presente autorizzazione;

Visti gli artt. della Legge

Visti gli artt. del Regolamento Comunale di

Visti gli artt. 8 e seguenti del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 – T.U.L.P.S.;

Visti gli artt. del Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635, Regolamento per l'esecuzione del
T.U.L.P.S.;

Visto l'art. 107 del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli artt. 158 e seguenti del D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto l'art. 19 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

AUTORIZZA

il sig.
nato il..... a e residente a
.....(.....) in n°
a esercitare la seguente attività: nei locali siti
..... conchè siano osservate le seguenti prescrizioni:
.....

La presente autorizzazione ha validità sino a

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 3.2.a1.03

Prot.
N. Reg. Aut.ni

Data.

AUTORIZZAZIONE SANITARIA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal sig.
nato il a e residente a
.....(.....) in n°
C.F. al fine del rilascio di autorizzazione
sanitaria per l'esercizio della seguente attività

Preso atto degli elementi risultanti dalla istruttoria effettuata dal Servizio
della A.S.L. e del parere favorevole dal medesimo espresso con nota n.
del

Vista la Legge Regionale N. del

Visti gli artt. della Legge

Visto l'art. 50 comma 4, del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267;

AUTORIZZA

il sig.
nato il..... a e residente a
.....(.....) in n°
a esercitare la seguente attività: nei locali siti
..... conchè siano osservate le seguenti prescrizioni:
.....
.....
.....

La presente autorizzazione ha validità sino a

IL SINDACO

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 3.2.a1.04

Prot.

N. Reg. Aut.ni

Data.

AUTORIZZAZIONE SANITARIA

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata dal sig.
nato il a e residente a
.....(.....) in n°
C.F. al fine del rilascio di autorizzazione
sanitaria per l'esercizio della seguente attività

Preso atto degli elementi risultanti dalla istruttoria effettuata dal Servizio
della A.S.L. e del parere favorevole dal medesimo espresso con nota n.
del

Vista la Legge Regionale N. del

Visti gli artt. della Legge

Visto l'art. 107 del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267;

AUTORIZZA

il sig.
nato il..... a e residente a
.....(.....) in n°
a esercitare la seguente attività: nei locali siti
..... conchè siano osservate le seguenti prescrizioni:

La presente autorizzazione ha validità sino a

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....



logo Comune

Prot.

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello b1.0

Data

COMUNICAZIONE DI AVVIO DI PROCEDIMENTO

ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

Al sig.

.....

Le comunico che in data è stato iniziato procedimento amministrativo ai fini di

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e S.M.I., Le forniamo i seguenti dati:

- o Amministrazione procedente: Comune di
- Servizio
- o Oggetto del procedimento promosso:
- o Ufficio e persona responsabile del procedimento
- o Data prevista per la conclusione del procedimento
- o Data nella quale è pervenuta la Sua richiesta

Le ricordo, altresì, che potrà prendere visione degli atti presso il seguente ufficio e che è Suo diritto, ai sensi dell'art. 10 della legge citata, di presentare memorie scritte o documenti che verranno ponderati da questa Amministrazione semprechè pertinenti al procedimento promosso.

In caso venissero rilevate condizioni o motivi ostativi all'accoglimento della Sua istanza Le verrà data comunicazione, con atto separato e prima della formale emissione di provvedimento negativo, dei suddetti motivi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SERVIZIO

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 3.2.a1.06

Prot.

Data

COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI ALL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

Al sig.

.....

OGGETTO: Comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni.

A seguito della domanda da Lei presentata in data al fine del rilascio Le comunico di aver rilevato i seguenti motivi ostativi in merito; segnatamente:.....

.....
Le comunico, altresì, che, entro il termine di 10 gg. dal ricevimento della presente, ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti ritenuti necessari.

La presente comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, ove non presentate, dalla scadenza del termine di cui sopra.

La presente comunicazione Le viene inviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....



logo Comune

Prot.

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 3.2.a1.07

Data

PROVVEDIMENTO NEGATIVO

Al sig.

.....

OGGETTO: Istanza di rilascio di – Provvedimento negativo.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- In data perveniva al protocollo generale del Comune di
domanda del sig.
finalizzata al rilascio
- Con comunicazione n. del si provvedeva a comunicare al
richiedente l'avvenuto inizio del procedimento conseguente all'istanza / domanda
presentata
- Nel corso dell'istruttoria espletata venivano rilevati i seguenti motivi ostativi al rilascio del
provvedimento richiesto; segnatamente:
- Tali motivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241,
venivano comunicati all'interessato dal Responsabile del procedimento:
con nota prot. n. del
- L'interessato a seguito della suddetta comunicazione:
 - presentava le seguenti osservazioni:
.....
.....
 - non presentava alcuna osservazione
- Ai sensi dell'art. 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'interessato:
 - presentava altresì le seguenti memorie e/o documenti:
 - non presentava alcuna memoria e/o documento

Preso atto delle memorie, osservazioni, documenti prodotti;

Considerato non potersi provvedere al rilascio del provvedimento richiesto perché

Vista la proposta negativa formulata in merito dal Responsabile del procedimento, espressa con nota n. del

Visti gli artt. 7 – 8 – 10 – 10bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e S.M.I.

Visto l'art. 107 del D. L.vo n. 267/2000

Visto l'art.....

NON ACCOGLIE

per i motivi in premessa indicati la richiesta presentata dal sig.

finalizzata al

AVVISA

Il sig. che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla notificazione del presente provvedimento o dalla piena conoscenza del medesimo.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 3.2.b1.01

Prot.

N. Reg. Ord.

Data

ORDINANZA DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' CONDOTTA CON DIFETTO DI AUTORIZZAZIONE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il verbale di accertamento di violazione n....., Reg. verbali n..... del redatto a carico di, nella sua qualità di del locale denominato sito in Via/n. relativo all'accertamento della attività effettuata costituita da
- Visto che l'attività accertata concretizza la violazione prevista da
- Rilevato che la violazione in esame comporta l'applicazione della misura interdittiva prevista dall'art. 17-ter del T.U.L.P.S.;
- Constatata la regolarità degli atti dai quali risulta provata la fondatezza dell'accertamento;
- Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;
- Ritenuto di dover adottare i provvedimenti previsti dalle norme sopra richiamate, onde porre fine all'esercizio dell'attività condotta in difetto dei requisiti/ delle condizioni previste dalla legge;

ORDINA

al Signor, in qualità di
 l'immediata cessazione dell'attività posta in essere costituita da
 presso il locale denominato
 sito in Via/n.

L'inosservanza del presente provvedimento costituisce violazione all'art. 650 c.p.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato dell'esecuzione e del controllo sul rispetto della presente ordinanza

AVVISA CHE

Ai sensi degli artt. 3, co. 4, e 5, co. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241:

- Il responsabile del procedimento è
- Contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. Piemonte, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 3.2.b1.02

Prot.
N. Reg. Ord.

Data

ORDINANZA PER L'APPLICAZIONE DI DISPOSIZIONI COMUNALI

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTA la relazione di cui il protocollo n.....del, pervenuta dall'Ufficiodalla quale risulta che
- VISTO l'articolo del vigente Regolamento Comunale dinel quale è previsto che
- RITENUTO necessario rimuovere il predetto inconveniente, mediante al fine di
- VISTO il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

al Signor, residente in
Via/n....., di provvedere all'esecuzione di.....
..... entro giorni dalla data di notificazione del presente atto;

AVVISA CHE

- in caso di inadempienza si procederà ai sensi di legge;
- Ai sensi dell'art. 3/4° comma e 5/3° comma della Legge 7 agosto 1990 n.241, il responsabile del presente procedimento è
- Contro la presente ordinanza è possibile esperire ricorso, entro 60 giorni dalla notificazione, al T.A.R. Piemonte oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notificazione.

Il Comando di Polizia municipale e l'ufficiodel Comune, secondo le rispettive competenze, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello b1.0

Prot.

N. Reg. Ord.

Data

ORDINANZA DI POLIZIA LOCALE

IL SINDACO

Premesso che

Preso atto della nota del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale:

n. prot. data

Ritenuto necessario emettere la presente ordinanza onde

Riservato al presente atto la natura di ordinanza regolamentare

Visto l'art. dello Statuto del Comune di

Visto l'art. del Regolamento Comunale di

ORDINA

.....
.....
.....

Incarica il di rendere nota la presente ordinanza mediante:

- notificazione all'interessato
- pubblicazione all'Albo Pretorio
- pubblicazione sul sito: <http://www.....>
-

Incarica il Corpo di Polizia Municipale e chiunque altri ne spetti, di far rispettare la presente ordinanza.

Avvisa chiunque ne abbia interesse che contro il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notificazione ovvero

.....
.....

IL SINDACO

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 3.2.b1.04

Prot.

N. Reg. Ord.

Data

TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO IN REGIME DI DEGENZA OSPEDALIERA

IL SINDACO

- Vista la proposta del Dott., in data, di sottoporre a trattamento sanitario obbligatorio in condizioni di degenza ospedaliera, il/la Sig./ra..... in quanto affetta da
- Rilevato dalla stessa proposta che, come previsto nell'art. 34/4° c. della L. 23.12.1978 n. 833;
 - è persona affetta da alterazioni psichiche tali da richiedere urgenti interventi terapeutici;
 - che gli interventi terapeutici necessari non sono stati accettati dall'infermo;
 - che non vi sono le condizioni e le circostanze che consentano di adottare tempestive ed idonee misure sanitarie extra-ospedaliere;
- Considerato che detta proposta è stata convalidata in data, da medico della struttura sanitaria pubblica dott., il quale ha altresì proposto il luogo di ricovero;
- Ritenuto pertanto di dover disporre l'immediato ricovero ospedaliero dell'infermo/a;
- Vista la L. 23.dicembre 1978 n. 833;

ORDINA

- 1) L'immediato ricovero dell'infermo di mente Sig./a..... nato il, a, residente a in Via presso l'Ospedale per essere sottoposto/a a trattamento sanitario obbligatorio;
- 2) Che la presenta ordinanza, al sensi dell'art. 35/1° c. della L. 23 dicembre 1978, n. 833 corredata dalla proposta medica convalidata e richiamata in premessa, sia immediatamente notificata al Sig. Giudice Tutelare presso il Tribunale di per l'eventuale convalida entro le 48 ore, ai sensi degli artt. 3 L. n. 180 del 1978 e 35 L. n. 833 del 1978.
- 3) Che il presente provvedimento sia comunicato all'ASL di perché vi dia esecuzione con il proprio personale insieme alla Polizia Municipale ed alle altre Forze di Polizia perché collaborino, per quanto di competenza alla sua esecuzione;

La persona sottoposta a trattamento sanitario obbligatorio e chiunque vi abbia interesse, può, ai sensi degli artt. 5 L. n. 180 del 1978 e 35 L. n. 833 del 1978, proporre al Tribunale di Ricorso contro il presente provvedimento, convalidato dal Sig. Giudice Tutelare presso il Tribunale di; inoltre, ai sensi dell'art. 4 L. n. 180 del 1978, chiunque può rivolgere al Sindaco richiesta di revoca o modifica del provvedimento con il quale è stato disposto il trattamento sanitario obbligatorio.

IL SINDACO

.....

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di
in data ha notificato copia del presente atto, corredato dalla proposta in esso richiamata,
al Direttore dell'Ospedale di

mediante consegna a mani di
nella sua qualità di

FIRMA PER RICEVUTA

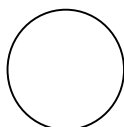
.....

IL MESSO NOTIFICATORE

.....

Il ricovero in esecuzione della presente ordinanza è avvenuto in data
alle ore

Timbro Ospedale



...../...../.....

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di
in data ho notificato copia del presente atto, corredato dalla proposta in esso richiamata,
al Signor Giudice Tutelare presso il Tribunale di

mediante consegna a mani di
nella sua qualità di

FIRMA PER RICEVUTA

.....

IL MESSO NOTIFICATORE

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di
Comune di
Servizio / Corpo di Polizia Municipale
Telefono Fax



Regione Piemonte
Modello 3.2.b1.05

Prot.
N. Reg. Ord.

Data

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PERICOLO PER INCOLUMITA' PUBBLICA

IL SINDACO

VISTA la relazione del di cui il Prot. n., del
pervenuta in data, con la quale è stato segnalato che
e che pertanto è si manifestata la necessità urgente di;
CONSIDERATO che per la situazione descritta, risulta urgente provvedere in merito, al fine di prevenire
ed eliminare il grave pericolo che minaccia l'incolumità dei cittadini;
ATTESO che;
VISTO l'art. 54 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

- al Signor, nato il, a
residente a, in Via....., n°.....
di provvedere entro e non oltre giornidalla notificazione del presente provvedimento,
l'esecuzione di
- Trascorso inutilmente il predetto termine senza che l'interessato abbia ottemperato a quanto ordinato,
si provvederà all'esecuzione d'ufficio con rivalsa delle spese sostenute, oltre alla denuncia
all'Autorità Giudiziaria per il reato previsto dall'art. 650 del C.P.
- L'Ufficio Tecnico Comunale/Comando Polizia Municipale è/sono incaricati di fare osservare la
presente ordinanza, con l'intervento, se del caso, della forza pubblica.
- Ai sensi degli artt. 3/4 comma e 5/3 comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 avverte che:
 - Responsabile del procedimento è
 - Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Prefetto nel termine di 30 giorni dalla
notificazione oppure, in alternativa, ricorso al T.A.R. Piemonte nel termine di 60 giorni dalla
notificazione.

IL SINDACO

.....



logo Comune

Regione Piemonte

Provincia di

Comune di

Servizio / Corpo di Polizia Municipale

Telefono Fax



Regione Piemonte

Modello 3.2.b1.06

Prot.

N. Reg. Ord.

Data

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE

PERICOLO PER IGIENE - SANITA' PUBBLICA

IL SINDACO

VISTA la relazione del Servizio dell'A.S.L. di cui il Prot. n., del, con la quale è stato segnalato che

e proposta l'adozione di

CONSIDERATO che per la situazione descritta, risulta urgente provvedere in merito, al fine di eliminare il pericolo anzi descritto;

VISTO l'art. 50 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

- al Signor, nato il, a residente a, in Via....., n°..... di provvedere entro e non oltre giornidalla notificazione del presente provvedimento, l'esecuzione di
- Trascorso inutilmente il predetto termine senza che l'interessato abbia ottemperato a quanto ordinato, si provvederà all'esecuzione d'ufficio con rivalsa delle spese sostenute, oltre alla denuncia all'Autorità Giudiziaria per il reato previsto dall'art. 650 del C.P.
- Il Comando Polizia Municipale esono incaricati di fare osservare la presente ordinanza, con l'intervento, se del caso, della forza pubblica.
- Ai sensi degli artt. 3/4 comma e 5/3 comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 avverte che:
 - Responsabile del procedimento è il Sig.;
 - Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte nel termine di 60 giorni dalla notificazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione.

IL SINDACO

.....



INDICE GENERALE

Prefazione	Pagina
	3
Introduzione alla pubblicazione	5

LA MODULISTICA

Parte Prima

L'attività sanzionatoria amministrativa: le sue fasi

1) Fase dell'accertamento e della contestazione delle violazioni

A) Gli atti di accertamento – ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689

Numero	Argomento	Pagina
1.1.a1.01	<i>verbale di accertamento ai sensi dell'art. 13 L. 24 novembre 1981, n. 689</i>	15
1.1.a1.02	<i>verbale di informazioni ai sensi dell'art. 13 L. 24 novembre 1981, n. 689</i>	17
1.1.a1.03	<i>verbale di ispezione di cose e luoghi diversi dalla privata dimora</i>	19
1.1.a1.04	<i>verbale di perquisizione di luoghi diversi dalla privata dimora</i>	21
1.1.a1.05	<i>verbale di sequestro cautelare</i>	23

B) La contestazione / notificazione delle violazioni

Numero	Argomento	Pagina
1.1.b1.01	<i>verbale di accertamento di violazione amministrativa</i>	25
1.1.b1.02	<i>relazione di notificazione degli estremi di violazione amministrativa</i>	27

C) Alcune fattispecie di violazioni amministrative

C1 Le violazioni in materia di ambiente

Numero	Argomento	Pagina
1.1.c1.01	<i>verbale di violazione per abbandono di rifiuti</i>	29
1.1.c1.02	<i>verbale di constatazione dello stato di abbandono di veicolo a motore</i>	31
1.1.c1.03	<i>verbale di accertamento di violazione amministrativa delle disposizioni del D.Lg.vo 24 giugno 2003, n. 209</i>	33
1.1.c1.04	<i>verbale di violazione delle disposizioni in materia di inquinamento atmosferico: bollino blu – Legge Regionale 7 aprile 2000, n. 43</i>	35
1.1.c1.05	<i>verbale di violazione in materia di inquinamento acustico: Legge 26 ottobre 1995, n. 447</i>	37

C2 *Le violazioni in materia di animali*

Numero	Argomento	Pagina
1.1.c2.01	<i>verbale di violazione per omessa custodia e malgoverno di animali</i>	39
1.1.c2.02	<i>verbale di violazione in materia di anagrafe canina: Legge Regionale 19 luglio 2004, n. 18</i>	41

C3 *Le violazioni in materia di commercio e di esercizi pubblici*

Numero	Argomento	Pagina
1.1.c3.01	<i>verbale di violazione delle disposizioni del D.Lg.vo 6 settembre 2005, n. 206</i>	43
1.1.c3.02	<i>verbale di violazione delle disposizioni del D.Lg.vo 31 marzo 1998, n. 114</i>	47
1.1.c3.03	<i>verbale di violazione delle disposizioni della L. 25 agosto 1991, n. 287</i>	51
1.1.c3.04	<i>verbale di violazione delle disposizioni del T.U.L.P.S.</i>	55
1.1.c3.05	<i>verbale di violazione delle disposizioni della L. 30 aprile 1962, n. 283 e del D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327</i>	57
1.1.c3.06	<i>verbale di violazione delle disposizioni in materia di vendita a peso netto delle merci</i>	61

C4 *Le violazioni in materia edilizia*

Numero	Argomento	Pagina
1.1.c4.01	<i>verbale di violazione delle norme in materia di agibilità</i>	63
1.1.c4.02	<i>verbale di violazione edilizia: D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380</i>	65

C5 *Le violazioni in materia di fumo*

Numero	Argomento	Pagina
1.1.c5.01	<i>verbale di violazione del divieto di fumo</i>	67

C6 *Le violazioni delle ordinanze e dei regolamenti comunali*

Numero	Argomento	Pagina
1.1.c6.01	<i>verbale di violazione di ordinanza / regolamento comunale</i>	69

2) Fase dell'applicazione della sanzione

A) *Attività istruttoria*

Numero	Argomento	Pagina
1.2.a1.01	<i>rapporto per mancato pagamento in misura ridotta</i>	71
1.2.a1.02	<i>verbale di audizione personale a seguito di scritto difensivo</i>	73
1.2.a1.03	<i>ordinanza di archiviazione di violazione amministrativa</i>	75

B) *Determinazione e applicazione della sanzione*

Numero	Argomento	Pagina
1.2.b1.01	<i>ordinanza ingiunzione</i>	77

3) Fase del contenzioso

A) Le controdeduzioni

Numero	Argomento	Pagina
1.3.a1.01	<i>memoria contenente le contro deduzioni</i>	79
1.3.a1.02	<i>la comparsa di costituzione e risposta</i>	81

Parte Seconda

L'attività di Polizia Giudiziaria e di Sicurezza

1) Fase dell'attività ad iniziativa della Polizia Giudiziaria

A) L'obbligo di riferire la notizia di reato

Numero	Argomento	Pagina
2.1.a1.01	<i>la comunicazione di notizia di reato</i>	85
2.1.a1.02	<i>la relazione per i reati di competenza del G. di P.</i>	87
2.1.a1.03	<i>verbale di ricezione di denuncia sporta oralmente</i>	89
2.1.a1.04	<i>verbale di ricezione di denuncia presentata per iscritto</i>	91

B) Le attività di indagine

Numero	Argomento	Pagina
2.1.b1.01	<i>verbale di identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini - elezione di domicilio</i>	93
2.1.b1.02	<i>verbale di sommarie informazioni rese dall'indagato</i>	95
2.1.b1.03	<i>verbale dichiarazioni spontanee rese dall'indagato</i>	97
2.1.b1.04	<i>verbale di sommarie informazioni testimoniali</i>	99
2.1.b1.05	<i>verbale di perquisizione personale</i>	101
2.1.b1.06	<i>verbale di perquisizione locale</i>	103
2.1.b1.07	<i>verbale di perquisizione locale o domiciliare ai sensi dell'art. 41 T.U.L.P.S.</i>	105
2.1.b1.08	<i>verbale di perquisizione sul posto ai sensi della L. 22 maggio 1975, n. 152</i>	107
2.1.b1.09	<i>verbale di perquisizione ai sensi del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309</i>	109
2.1.b1.10	<i>verbale di accertamenti urgenti sui luoghi / cose e persone</i>	111
2.1.b1.11	<i>verbale di sequestro</i>	113
2.1.b1.12	<i>verbale di annotazione</i>	115

2) Fase dell'attività delegata

A) L'interrogatorio

Numero	Argomento	Pagina
2.2.a1.01	<i>invito per la presentazione di persona sottoposta ad indagine per rendere interrogatorio delegato</i>	117
2.2.a1.02	<i>verbale di interrogatorio delegato</i>	1119
2.2.a1.03	<i>avviso al difensore</i>	121

3) Fase dell'arresto in flagranza e del Fermo

A) L'arresto

Numero	Argomento	Pagina
2.3.a1.01	<i>verbale di arresto in flagranza di reato</i>	123
Numero	Argomento	Pagina
2.3.a1.02	<i>verbale di arresto di minore in flagranza di reato</i>	125
2.3.a1.03	<i>verbale di accompagnamento coattivo di minore in flagranza di reato</i>	129
2.3.a1.04	<i>verbale di consegna presso la Casa Circondariale</i>	131
2.3.a1.05	<i>verbale di immediata liberazione</i>	133

B) Il fermo

Numero	Argomento	Pagina
2.3.b1.01	<i>verbale di fermo e accompagnamento per identificazione</i>	135
2.3.b1.02	<i>verbale di fermo di indiziato di reato</i>	137

4) Fase della procedibilità a richiesta di parte

A) La querela

Numero	Argomento	Pagina
2.4.a1.01	<i>verbale di ricezione di querela sporta oralmente</i>	139
2.4.a1.02	<i>verbale di ricezione di querela presentata per iscritto</i>	141
2.4.a1.03	<i>verbale di remissione di querela</i>	143
2.4.a1.04	<i>verbale di accettazione di remissione</i>	145
2.4.a1.05	<i>verbale di remissione di querela e contestuale accettazione</i>	147

Parte Terza

L'attività Amministrativa non sanzionatoria

1) La regolamentazione della circolazione stradale

A) Le autorizzazioni

Numero	Argomento	Pagina
3.1.a1.01	<i>l'autorizzazione per l'esercizio di attività sulle strade</i>	151
3.1.a1.02	<i>l'autorizzazione per lo svolgimento delle competizioni sportive</i>	153
3.1.a1.03	<i>l'autorizzazione per lo svolgimento della pubblicità sulle strade</i>	155
3.1.a1.04	<i>nulla osta per il transito trasporti eccezionali</i>	157
3.1.a1.05	<i>nulla osta per la circolazione saltuaria dei carrelli elevatori</i>	159
3.1.a1.06	<i>autorizzazione – permesso per la circolazione in deroga</i>	161
3.1.a1.07	<i>autorizzazione per la circolazione dei veicoli al servizio delle persone invalide</i>	163

B) Le ordinanze

Numero	Argomento	Pagina
3.1.b1.01	<i>ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale</i>	165

2) La Polizia Amministrativa e Sanitaria

A) Le licenze / autorizzazioni previste dal T.U.L.P.S.

Numero	Argomento	Pagina
3.2.a1.01	<i>licenza T.U.L.P.S.</i>	167
3.2.a1.02	<i>autorizzazione amministrativa</i>	169
3.2.a1.03	<i>autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco</i>	171
3.2.a1.04	<i>autorizzazione sanitaria rilasciata dal Responsabile del Servizio</i>	173
3.2.a1.05	<i>comunicazione di avvio del procedimento</i>	175
3.2.a1.06	<i>comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza</i>	177
3.2.a1.07	<i>provvedimento negativo</i>	179

B) Le ordinanze

Numero	Argomento	Pagina
3.2.b1.01	<i>ordinanza di cessazione dell'attività condotta con difetto di autorizzazione</i>	181
3.2.b1.02	<i>ordinanza per l'applicazione di disposizioni comunali</i>	183
3.2.b1.03	<i>ordinanza di polizia locale</i>	185
3.2.b1.04	<i>ordinanza di T.S.O. in regime di degenza ospedaliera</i>	187
3.2.b1.05	<i>ordinanza contingibile ed urgente con pericolo per incolumità pubblica</i>	189
3.2.b1.06	<i>ordinanza contingibile ed urgente con pericolo per igiene – sanità pubblica</i>	191